

2012-2022 DIECI ANNI DI ENTE PARCHI

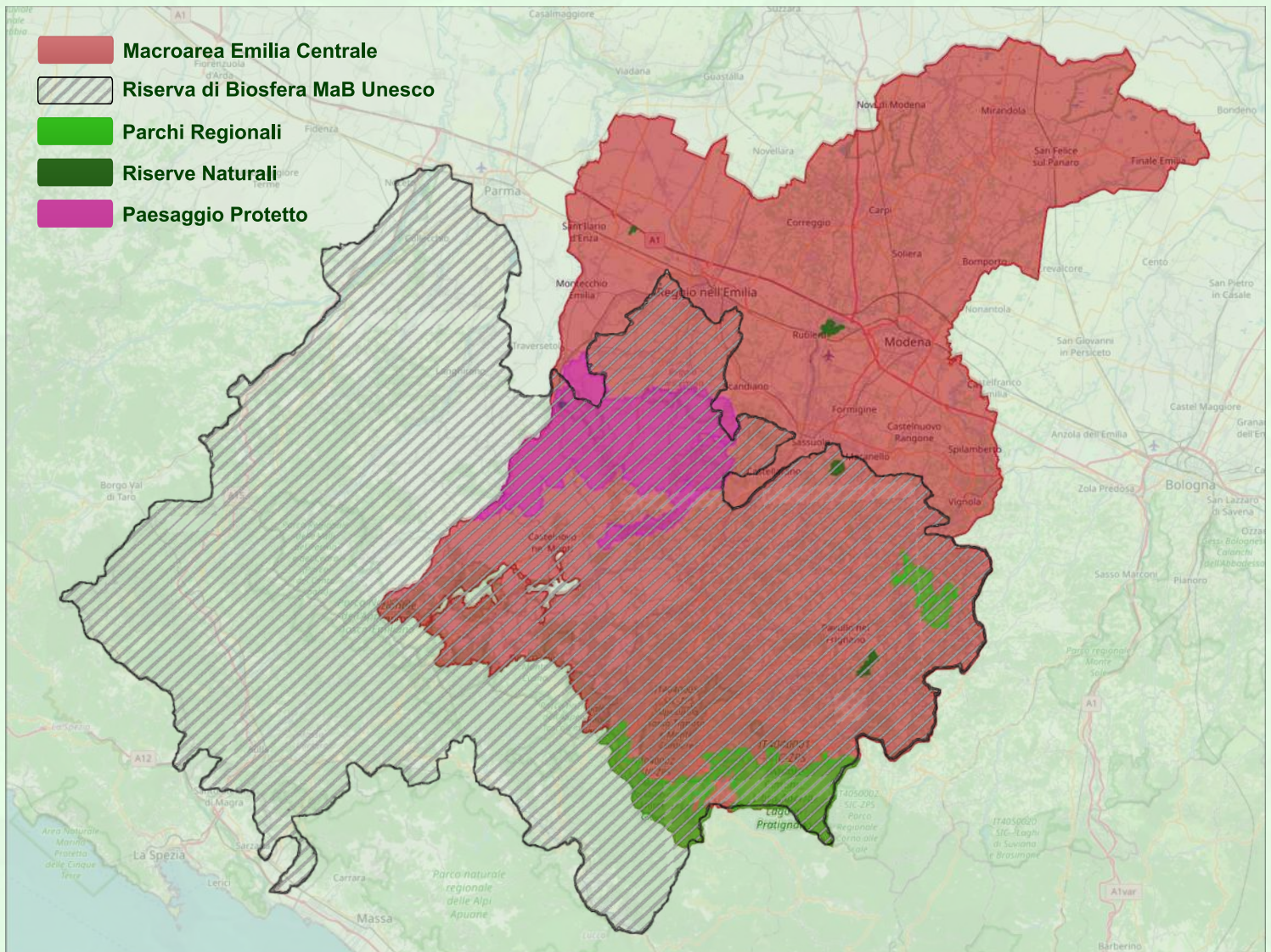


**UN BILANCIO
PER LA NATURA
E IL TERRITORIO**

INDICE

- Pag. 3 - Un grande progetto di tutela e sviluppo
 - " 5 - Competenze in aumento
Le Aree protette regionali gestite dall'Ente
I siti Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente
 - " 8 - La Riserva di Biosfera MaB UNESCO
 - " 9 - Un bilancio che cresce
 - " 10 - La squadra
Miglioramento continuo
 - " 12 - Governo dell'Ente
 - " 13 - Gestione delle strutture
Parco del Frignano
Parco dei Sassi di Roccamalatina
Riserva Cassa di Espansione del Fiume Secchia
 - " 15 - Conservazione della natura
Progetti ornitologici
Progetto Life EREMITA
Progetto Life URCA proEmys

- Pag.17 - Miglioramento dei boschi
 - " 20 - Opere e investimenti
 - " 23 - Sostenibilità e Certificazioni
Marchio di Qualità Parchi Emilia Centrale
Progetto "Central Europe Eco-Tourism" (CEETO)
Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)
Certificazione ISO 14001 e Registrazione EMAS
 - " 25 - Attività dell'Ente
Vigilanza ambientale
Attività autorizzatoria
Gestione faunistica
Gestione raccolta prodotti del sottobosco
Educazione Ambientale
Comunicazione e Promozione
Escursionismo
Accoglienza turistica
 - " 30 - Mappa delle collaborazioni



UN GRANDE PROGETTO DI TUTELA E SVILUPPO

La Legge regionale n. 24/2011 ha riorganizzato la gestione delle Aree protette dell'Emilia-Romagna, accorpandole in cinque Macroaree geografiche e istituendo altrettanti nuovi Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità. Quello dell'Emilia Centrale è stato chiamato ad occuparsi delle **Aree protette dei territori provinciali di Modena e di Reggio Emilia**. L'obiettivo della legge è stato quello di semplificare riducendo le diverse forme di gestione, di razionalizzare le risorse e, soprattutto, quello di valorizzare le caratteristiche ambientali delle diverse Aree protette e le loro peculiarità facendo rete fra loro.

Oggi, trascorsi oltre dieci anni dalla nascita del nostro Ente e dall'avvio della piena operatività della nuova legge regionale, possiamo dire di avere costantemente perseguito gli obiettivi che furono alla base della riorganizzazione regionale. La stessa impostazione - tutta da creare per un ente nuovo - per tenere insieme realtà diverse, anche geograficamente lontane fra loro, ci ha portati ad elaborare un modello organizzativo di tipo "orizzontale", capace di coordinare tenendo conto della storia e del "vissuto" di ogni singola Area protetta.

Questo è lo schema misto che ha mantenuto sostanzialmente gli assetti di base di ognuna, con il livello dei responsabili di servizio trasversale alle diverse realtà. L'esigenza era quella di non andare ad appiattire e ad omologare un'area protetta rispetto ad un'altra, ma, al contrario, **valorizzare e mantenere le peculiarità di ognuna**. Un "sistema di rete" che ha dato buoni frutti, strutturando e consolidando il nuovo Ente, con una razionalizzazione della gestione che ha prodotto significative **economie di bilancio**, assai utili per realizzare importanti investimenti sul territorio di cui parlerò più avanti.

Molto è stato fatto anche sul fronte esterno, sia rispetto ai nuovi organismi introdotti dalla legge regionale, sia nei confronti dei Sindaci e delle pubbliche Amministrazioni dei territori tutelati. Faccio riferimento, nel primo caso, alle **Comunità del Parco**, veri e propri organi di governo dell'Ente, nonché alla **Consulta unica**, organo costituito in anni più recenti. Sia con le Comunità che con i Sindaci i rapporti sono stati intensi e costanti, così come con altre realtà del territorio come gruppi e associazioni, in un rapporto di collaborazione franco e costruttivo. Sempre verso l'esterno, l'impostazione strategica che abbiamo voluto dare al nuovo Ente ha guardato anche al superamento della logica vincolistica che ha sempre contraddistinto le Aree protette agli occhi dei cittadini, che troppo spesso le hanno viste come un'imposizione limitativa, cercando di diffondere una nuova percezione, facendo della tutela e della salvaguardia ambientale **un'opportunità di sviluppo per le comunità locali**.

Va in questa direzione la progettualità complessiva che l'Ente ha messo in campo in questo decennio, finalizzata a fare interventi di **miglioramento ambientale e strutturale**, creando, al contempo, nuove opportunità occupazionali sul territorio. Si è trattato certamente di un'azione mirata a migliorare l'ambiente e la qualità dei nostri boschi, ma non fine a sé stessa e destinata a creare valore economico in grado di produrre occupazione, lavoro e contribuire così a disegnare le condizioni perché la gente possa continuare a vivere in montagna e nelle aree più interne della regione. Si è quindi puntato su progetti di forestazione che, oltre al miglioramento estetico-ambientale, hanno guardato anche alla valorizzazione della capacità del bosco di svolgere una funzione ecosistemica e di salvaguardia idrogeologica. Sostanziosi investimenti - tengo a precisarlo - fatti senza chiedere un euro in più ai Comuni interessati dalle Aree protette, la cui contribuzione è rimasta inalterata per tutto il decennio. Progetti rilevanti, insieme agli investimenti su alcuni Centri visita dei Parchi, resi possibili, come detto in precedenza, da una gestione delle risorse molto attenta sul piano finanziario, che ci ha permesso di partecipare come partner a **importanti progetti europei**.

Ritorno per un momento nell'ambito delle complesse attività di strutturazione di un Ente completamente nuovo, perché non intendo tralasciare il grande lavoro fatto sulla **comunicazione**, sia interna che esterna all'Ente. Per quella interna mi riferisco alla necessità di mettere in connessione servizi ed entità spesso distanti fra loro diverse decine di chilometri. Per questo, ben prima che la pandemia scoppiata agli inizi del 2020 costringesse tutti a farlo, il nostro Ente aveva sviluppato telelavoro, interconnessioni e collegamenti in banda larga in grado di facilitare le dinamiche di funzionamento interne.

Vi è poi tutto il tema legato alla comunicazione verso l'esterno, che, da subito, si è mossa sul doppio binario dell'informazione e della promozione, puntando, da un lato, a "comunicare" e accreditare il nuovo Ente presso il pubblico e, dall'altro, a promuovere il territorio, l'ambiente e le iniziative che l'Ente metteva in campo. Sul primo aspetto, ancora in omaggio alla strategia dell'"unificare senza omologare", si è lavorato sull'**immagine unitaria dell'Ente** rappresentata dal logo unico, ma senza eliminare i loghi "storici" delle singole Aree protette, facendo convivere i due aspetti di **semplificazione e rispetto delle peculiarità**. La successiva realizzazione del portale web e dei profili social network sono andati nella stessa direzione, in base ad un'azione comunicativa coordinata e coerente, che non ha mancato di mostrare la propria efficacia nel quadro della promozione ambientale e turistica delle diverse Aree protette. Anche la creazione del Centro di Educazione Ambientale CEAS e la promozione delle relative



attività integrate rivolte a scuole e cittadinanza hanno beneficiato di questa impostazione.

Questi primi dieci anni di vita dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale lo hanno visto **crescere anche in termini territoriali**: la gestione delle Aree protette originarie (2 Parchi regionali e 1 Riserva naturale) ha visto, negli anni, aggiungersi quella di altre 4 Riserve naturali e di 13 siti Natura 2000. Contestualmente alle Riserve, vi è poi stata l'assunzione della gestione del **Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde**, un'area protetta istituita nel 2011, estesa per 22.000 ettari, di fatto mai gestita, a seguito della riforma dei poteri delle Province. In questi anni l'Ente ha lavorato molto, di concerto con i Comuni, costituendo un coordinamento permanente per dare al Paesaggio protetto un Piano di valorizzazione, la cui approvazione ha coinciso con il suo allargamento ad ulteriori 8.000 ettari di territorio. Ancora in divenire, invece, il progetto per la costituzione ex-novo di un altro Paesaggio naturale e seminaturale protetto, quello del Medio e Basso corso del fiume Secchia. Altro risultato molto importante, frutto di un lavoro durato oltre tre anni, è stato quello di avere ottenuto l'ampliamento della **Riserva di Biosfera Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano**, nata nel 2015 nelle zone di crinale, anche all'area montano-collinare reggiana e modenese, ricomprendente la quasi totalità delle Aree protette gestite dal nostro Ente.

In questo decennio abbiamo operato non solo sul fronte del miglioramento del patrimonio forestale e del paesaggio, ma anche su quello delle infrastrutture ambientali, come la **rete sentieristica**, consapevoli che lo sviluppo turistico delle aree interne ha nell'ambiente il suo principale fattore trainante e la rete escursionistica rappresenta, in esso, l'elemento primario per la promozione territoriale. Per questo, in questi anni abbiamo messo in campo numerosi progetti e interventi finalizzati alla manutenzione, al potenziamento, all'organizzazione e alla comunicazione della sentieristica e delle piste ciclabili e, più in generale, alla valorizzazione della "mobilità dolce" nei nostri territori. Tutto ciò, svolgendo anche un intenso lavoro di coordinamento con gli "stakeholder" in questo ambito, come le sezioni del CAI e le Consulte locali dell'escursionismo, che ha dato vita alla nascita di un grande **portale web dedicato agli itinerari e all'escursionismo** nei territori provinciali modenesi e reggiani. Voglio qui ribadire il fatto che ci pare giusto considerare la rete sentieristica per le Aree protette - in particolare quelle montane - al pari delle spiagge e degli stabilimenti balneari per il mare. Per questo abbiamo chiesto, in più sedi regionali, che vengano incrementate le risorse per il completamento e la manutenzione della rete sentieristica in una visione di sistema che le possa equiparare alle coste marittime.

La gestione, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente svolte in questi anni non potevano non tenere conto dell'aspetto qualitativo. Qualità dell'ambiente, qualità del territorio e dei prodotti e dei servizi che esso esprime. E quale migliore garanzia di un marchio territoriale di qualità? Dopo lunga gestazione, nel 2018 abbiamo dato vita al "**Marchio di Qualità Parchi Emilia Centrale**", destinato a promuovere e migliorare la qualità ambientale del territorio e le sue tipicità, a sostenere lo sviluppo locale e, in questo, a dare un riconoscimento a quelle aziende/imprese che assumono impegni documentati di miglioramento della gestione ambientale, secondo principi di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e dello sviluppo sostenibile. Un'operazione che ha puntato a rafforzare il **legame con il territorio da parte dell'Ente**, che si è reso parte attiva nel promuovere e sostenere le produzioni agroalimentari tipiche, nonché le attività, i servizi e le professioni turistiche. Queste ultime poi, a partire dal 2019, sono state coinvolte in un ulteriore percorso volto a favorire un turismo conforme ai principi dello sviluppo sostenibile attraverso l'adesione alla **Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)**. Un percorso che ha visto, dopo due anni, il riconoscimento della CETS da parte della Federazione Europarc alle 8 Aree protette gestite dal nostro Ente. A completare questo risultato, sempre agli inizi del 2021, giungeva - anche qui dopo un lungo percorso di adeguamenti e verifiche - il riconoscimento di altre due prestigiose certificazioni riguardanti la gestione ambientale: **EMAS e ISO 14001**, che, insieme alla CETS, hanno costituito per noi il primato di essere l'unico Ente ad avere ottenuto le tre certificazioni fra tutti gli Enti di gestione delle Aree protette in Emilia-Romagna. Quindi, in sostanza, abbiamo ottenuto dalle autorità di certificazione il riconoscimento del fatto che l'Ente Parchi Emilia Centrale ha definito obiettivi gestionali e modalità organizzative e operative corrette e sostenibili, orientate al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. Indubbiamente un bel risultato, di grande soddisfazione per tutti noi.

Per concludere, in estrema sintesi, considero il lavoro di questi anni - svolto, intendo ribadirlo, con l'indispensabile apporto di tutto lo staff dell'Ente e la collaborazione del **Comitato esecutivo** che ho avuto il piacere di presiedere - come base e avanzamento di un grande progetto di sviluppo che punta a fare dell'ambiente, della cultura e della tradizione il motore della nostra **attrattività territoriale**, costruendovi attorno un vero "prodotto turistico". Per fare ciò è stato e sarà sempre più indispensabile un **lavoro di squadra fra i Comuni e gli operatori economici e turistici del territorio**, in grado di superare le logiche di campanile. L'Ente Parchi Emilia Centrale ha tutte le carte in regola per svolgere in questo un'azione catalizzatrice e di coesione, implementata da una importante mole di investimenti sul territorio.

Il Presidente
Giovanni Battista Pasini

COMPETENZE IN AUMENTO

Nei suoi primi dieci anni di vita, le competenze gestionali dell'Ente Parchi Emilia Centrale sono gradualmente aumentate, sia rispetto alle Aree protette regionali (Parchi, Riserve e Paesaggi protetti) che ai siti della Rete Natura 2000 (Zone speciali di conservazione e Zone di protezione speciale). Nella tabella di pag. 8 sono dettagliati i dati di questi aumenti, nel decennio dal 2011 al 2021.

Le Aree protette regionali gestite dall'Ente

Il **Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese o del Frignano** con oltre 15.000 ettari di estensione e un territorio che va dai 500 metri agli oltre 2.000 metri della vetta del Cimone, il monte più alto dell'Appennino Tosco Emiliano, presenta un ambiente naturalisticamente ricco ed estremamente variegato. All'interno del Parco del Frignano sono presenti due zone di particolare interesse: l'area compresa tra Monte Cimone-Libro Aperto-Lago Pratignano e l'area Monte Rondinaio-Monte Giovo. Entrambe sono sia ZSC (Zone Speciali di Conservazione) che ZPS (Zone di Protezione Speciale).

Il **Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina** protegge 2.300 ettari di territorio collinare modenese fatto di castagneti, boschi e coltivi. Le componenti principali sono le formazioni arenacee dei Sassi di Roccamalatina e di Sant'Andrea. Un'ampia biodiversità vede la presenza di specie come la mediterranea erica arborea a fianco di altre di quota come il faggio e il mirtillo. Ricca è la presenza di orchidee che assieme ad anemoni, campanellini, gigli e ciclamini colorano, nelle stagioni della fioritura, i boschi, le radure e gli ambiti rupestri. Di particolare valore sono gli habitat riconosciuti dall'Unione Europea di interesse comunitario quali le foreste alluvionali di ontano o le formazioni cespugliate a festuco brometalia.

La **Riserva regionale Cassa di espansione del Fiume Secchia** comprende la cassa di espansione, un tratto del fiume Secchia per una lunghezza di sei chilometri e terreni agricoli circostanti, posti al centro di una vasta area urbanizzata che può contare su di un bacino d'utenza di più di mezzo milione di abitanti. Un primo intervento è stato quello di regolamentare le "attività" umane nell'area più naturale per consentirne la necessaria tutela e quindi favorirne il riequilibrio ecologico.

La **Riserva regionale Fontanili di Corte Valle Re** protegge 37 ettari nel comune reggiano di Campegine. Collocata nella campagna a metà tra Reggio Emilia e Parma su cui risalta un caratteristico complesso rurale con edificio padronale sormontato da torretta. L'antica Corte è il punto di riferimento per riconoscere l'area della Riserva, istituita per salvaguardare uno degli ultimi esempi di risorgive di pianura dell'Emilia Romagna. Il paesaggio dell'area è caratterizzato da boschetti di piante idrofile in corrispondenza delle risorgive principali e grandi fossi d'acqua corrente che solcano i coltivi.

La **Riserva regionale Rupe di Campotrera** protegge 42 ettari nel comune reggiano di Canossa, su cui si erge una imponente ed alta formazione rocciosa, nei pressi del famoso castello di Matilde di Canossa. La rupe è l'emergenza rocciosa più importante in un comprensorio dove di rilievi ofiolitici se ne contano una decina, dal caratteristico colore rossastro dovuto all'ossidazione della componente ferrosa della roccia basaltica.

La **Riserva regionale Salse di Nirano**, istituita nel 1982, protegge 209 ettari nel comune di Fiorano Modenese. Si tratta di un'ampia conca circondata da calanchi nella quale emergono diversi conetti di fango che conferiscono al paesaggio collinare un aspetto quasi lunare: un singolare fenomeno geomorfologico che ha interessato gli studiosi fin dall'antichità e che ancora richiama visitatori da tutta Europa. Il territorio tutelato dalla Riserva comprende anche lembi di bosco, arbusteti, stagni, prati, seminativi e vigneti che nell'insieme formano un esempio del paesaggio collinare delle prime pendici dell'Appennino Modenese.

La **Riserva regionale Sassoguidano** tutela 280 ettari nel comune modenese di Pavullo nel Frignano. È situata nella media valle del Panaro, su una balza rocciosa che emerge dal bosco, allungandosi tra pareti e precipizi su un vero e proprio altopiano boscato. Si tratta dell'imponente dorsale accidentata del Cinghio di Malvarone (722 m.slm.) e della selvaggia valle del torrente Lerna, affluente del Panaro, che si sviluppa tra le rocce per poi aprirsi in un tipico paesaggio calanchivo, tra scoscese pareti e morfologie carsiche.

Il **Paesaggio protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde** si estende per 29.777 ettari nel territorio di 11 comuni collinari reggiani. Si tratta della porzione di territorio che interessa i bacini idrografici del fiume Enza ed in parte del Secchia. La morfologia del territorio è scolpita dalle dinamiche fluviali dei torrenti Tresinaro, Crostolo e Tassobbio. Ampia la geodiversità rappresentata: dalle ofioliti della zona di Rossena e Campotrera alle Salse di Regnano, caratterizzate da modesta, ma persistente attività lutivoma; dalla rupe arenacea di Canossa, esempio di erosione residuale, alle suggestive morfologie calanchive che la circondano; dalle morfologie carsiche dei gessi messiniani agli strati verticalizzati di Flysch del monte Duro.



AREA NATURALE PROTETTA	ISTITUZIONE	PRESA IN GESTIONE	SUP. ETTARI	COMUNI INTERESSATI	STRUMENTO DI GESTIONE	ATTO DI APPROVAZIONE
Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese o del Frignano	L.R. n. 11/1988	L.R. n. 24/2011	15.351	Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Sestola (MO)	Piano Territoriale	Delibera G.R. 23/12/96, n. 3337
Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina	L.R. n. 11/1988	L.R. n. 24/2011	2.300	Guiglia, Marano sul Panaro, Zocca (MO)	Piano Territoriale	Delibera C.P. MO 29/09/21, n. 92
Riserva naturale Cassa di espansione del fiume Secchia	Delibera C.R. 17/12/97, n. 516	L.R. n. 24/2011	255	Campogalliano, Modena (MO); Rubiera (RE)	Regolamento	Delibera G.P. MO 27/09/10, n. 362 Delibera G.P. RE 05/10/10, n. 275
Riserva naturale Rupe di Campotrera	Delibera C.R. 13/10/99, n. 1268	Delibera G.R. 25/07/16, n. 1660	42	Canossa (RE)	Regolamento	Delibera G.P. RE 23/02/12, n. 47
Riserva naturale Fontanili di Corte Valle Re	Delibera C.R. 27/02/92, n. 893	Delibera G.R. 25/07/16, n. 1660	37	Campegine (RE)	Regolamento	Delibera G.P. RE 23/02/12, n. 47
Riserva naturale Salse di Nirano	Decreto P.G.R. 29/03/82, n. 178	Delibera G.R. 25/07/16, n. 1660	209	Fiorano Modenese (MO)	Regolamento	Delibera C.P. MO 11/03/09, n. 42
Riserva naturale Sassoguidano	Delibera C.R. 08/03/95, n. 2411	Delibera G.R. 25/07/16, n. 1660	277	Pavullo nel Frignano (MO)	Regolamento	Delibera C.P. MO 11/03/09, n. 41
Paesaggio naturale e seminaturale Protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde	Delibera C.P. RE 23/06/11, n. 111 Ampliamento Delibera G.R. 13/07/20, n. 845	Delibera G.R. 25/07/16, n. 1660	29.777	Albinea, Baiso, Casina, Castelnuovo ne' Monti, Canossa, Carpineti, San Polo d'Enza, Scandiano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano (RE)	Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione	Delibera C.E. EPBEC 27/11/20, n. 76



Come si evince dalle tabelle, tutte le Aree protette ed i siti Natura 2000 gestiti dall'Ente Parchi Emilia Centrale sono dotati degli strumenti di gestione obbligatori approvati e vigenti. Unica eccezione è il Parco dell'Alto Appennino Modenese (del Frignano) per il quale il Piano territoriale (PTP) è stato elaborato all'inizio degli anni '90 ed approvato dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 3337/96. Il Parco non è ancora dotato di Regolamento generale (ex art. 32, L.R. n. 6/2005), a fronte di diversi regolamenti specifici di settore: raccolta funghi epigei, raccolta mirtilli, attività venatoria nell'area contigua. Il Parco dei Sassi di Roccamalatina è dotato di un più recente PTP, approvato contestualmente al suo ampliamento nel 2008 dalla Provincia di Modena e aggiornato con una variante parziale nel 2021. Il Regolamento generale in vigore è quello approvato nel 1996. Sono in vigore alcuni regolamenti specifici di settore: raccolta funghi epigei, attività venatoria nell'area contigua. I Parchi sono dotati di un regolamento di settore per il rilascio dei "nulla osta" ed è vigente un regolamento riguardante l'immagine coordinata della segnaletica. Da aggiungere che i regolamenti generali di quattro Riserve naturali sono in fase di avanzata revisione. Per la Riserva Cassa di espansione del fiume Secchia si sta attendendo l'esito dell'istituzione del Paesaggio protetto che la ricomprenderebbe.

I siti Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente

I Siti della Rete Natura 2000 (**Zone Speciali di Conservazione-ZSC** e **Zone di Protezione Speciale-ZPS**) completamente affidati in gestione all'Ente Parchi Emilia Centrale attraverso la L.R. n. 4/2021, coincidenti e parzialmente coincidenti con le Aree protette, sono 13:

- **n. 5 ZSC-ZPS** (Monte Cimone-Libro Aperto-Lago di Pratignano; Monte Rondinaio-Monte Giovo; Sassi di Roccamalatina e di Sant'Andrea; Cassa di espansione del Fiume Secchia; Sassoguidano-Gaiato);
- **n. 8 ZSC** (Salse di Nirano; Rupe di Campotrera-Rossena; Fontanili di Corte Valle Re; Monte Duro; Fiume Enza da La Mora a Compiano; Ca' del Vento-Ca' del Lupo-Gessi di Borzano; Media Val Tresinaro-Val Dorgola; Rio Tassaro).

SITO RETE NATURA 2000	ISTITUZIONE	PRESA IN GESTIONE	SUP. ETTARI	COMUNI INTERESSATI	STRUMENTO DI GESTIONE	ATTO DI APPROVAZIONE
ZSC - IT4030010 Monte Duro	D.M. 03/04/2000	Delibera G.R. 25/07/16, n.1660	411	Casina, Vezzano sul Crostolo, Viano (RE)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC - IT4030014 Rupe di Campotrera, Rossena	D.M. 03/04/2000	Delibera G.R. 25/07/16, n.1660	1.405	Canossa, Casina, San Polo d'Enza (RE)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC - IT4030017 Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano	D.M. 03/04/2000	Delibera G.R. 25/07/16, n.1660	1.660	Albinea, Vezzano sul Crostolo, Viano (RE)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC - IT4030022 Rio Tassaro	Delibera G.R. 13/02/06, n. 167	Delibera G.R. 25/07/16, n.1660	585	Vetto (RE)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC-ZPS - IT4030011 Cassa di Espansione del Fiume Secchia	D.M. 03/04/2000	L.R. n. 24/2011	475	Campogalliano, Modena (MO); Rubiera (RE)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC - IT4030013 Fiume Enza da La Mora a Compiano	D.M. 03/04/2000	Delibera G.R. 25/07/16, n.1660	705	Neviano degli Arduini, Palanzano (PR); Canossa, Ventasso, Vetto (RE)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC - IT4030018 Media Val Tresinaro, Val Dorgola	D.M. 03/04/2000	Delibera G.R. 25/07/16, n.1660	512	Baiso, Casina, Viano, Carpineti (RE)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC - IT4040007 Salse di Nirano	D.M. 03/04/2000	Delibera G.R. 25/07/16, n.1660	317	Fiorano Modenese, Sassuolo (MO)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC-ZPS - IT4040001 Monte Cimone, Libro Aperto, Lago di Pratignano	D.M. 03/04/2000	L.R. n. 24/2011	5.174	Fanano, Fiumalbo, Montecreto, Riolunato, Sestola (MO)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC-ZPS - IT4040002 Monte Rondinaio, Monte Giovo	D.M. 03/04/2000	L.R. n. 24/2011	4.848	Fiumalbo, Frassinoro, Pievepelago (MO)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC-ZPS - IT4040003 Sassi di Roccamalatina e di Sant'Andrea	D.M. 03/04/2000	L.R. n. 24/2011	1.198	Guiglia, Marano sul Panaro, Zocca (MO)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC-ZPS - IT4040004 Sassoguidano, Gaiato	D.M. 03/04/2000	Delibera G.R. 25/07/16, n.1660	2.418	Pavullo nel Frignano, Montese, Sestola (MO)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147
ZSC - IT4030007 Fontanili di Corte Valle Re	D.M. 03/04/2000	Delibera G.R. 25/07/16, n.1660	876	Reggio Emilia, Campeggine, Cadelbosco di Sopra, Sant'Illario d'Enza (RE)	Misure gen. di conserv. Misure sp. di conserv. Elenco delle specie di interesse conservaz.	Delibera G.R. 16/07/18, n. 1147



Incremento delle Aree protette e dei Siti Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente

	2011	2011	2016-2021	2016-2021	2011-2021	2018-2021
	numero	superficie	numero	superficie	aumento sup.	aumento sup. %
AREE PROTETTE REGIONALI	3	17.906	8	48.248	30.342	169%
SITI RETE NATURA 2000	4	11.695	13	20.995	9.300	80%

Oltre alla Legge n. 394/91 e le due Leggi regionali di riferimento, ossia la L.R. n. 6/05 e la L.R. n. 24/11, il riferimento primario per l'attività gestionale dell'Ente Parchi Emilia Centrale è rappresentato dal Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei Siti Rete Natura 2000 approvato dall'Assemblea Legislativa regionale con deliberazione 22 luglio 2009, n. 243.

Il Programma regionale, previsto dall'art. 12 della L.R. 6/2005, è tuttora lo strumento strategico della Regione Emilia-Romagna che determina la politica regionale in materia di conservazione della natura e delle Aree protette.

La Riserva di Biosfera UNESCO Appennino Tosco-Emiliano

La Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano fa parte del **Programma UNESCO "Man and the Biosphere" (MaB)**, nato nel 1971. Le "Riserve della Biosfera" (738 in 134 Paesi del mondo, di cui 20 in Italia) sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui, attraverso un'appropriata gestione del territorio, si associa la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali. Una **Riserva MaB** è un luogo che l'UNESCO considera un esempio di sostenibilità per il mondo intero, **un luogo in cui il rapporto tra uomo e natura si svolge in modo armonico**.

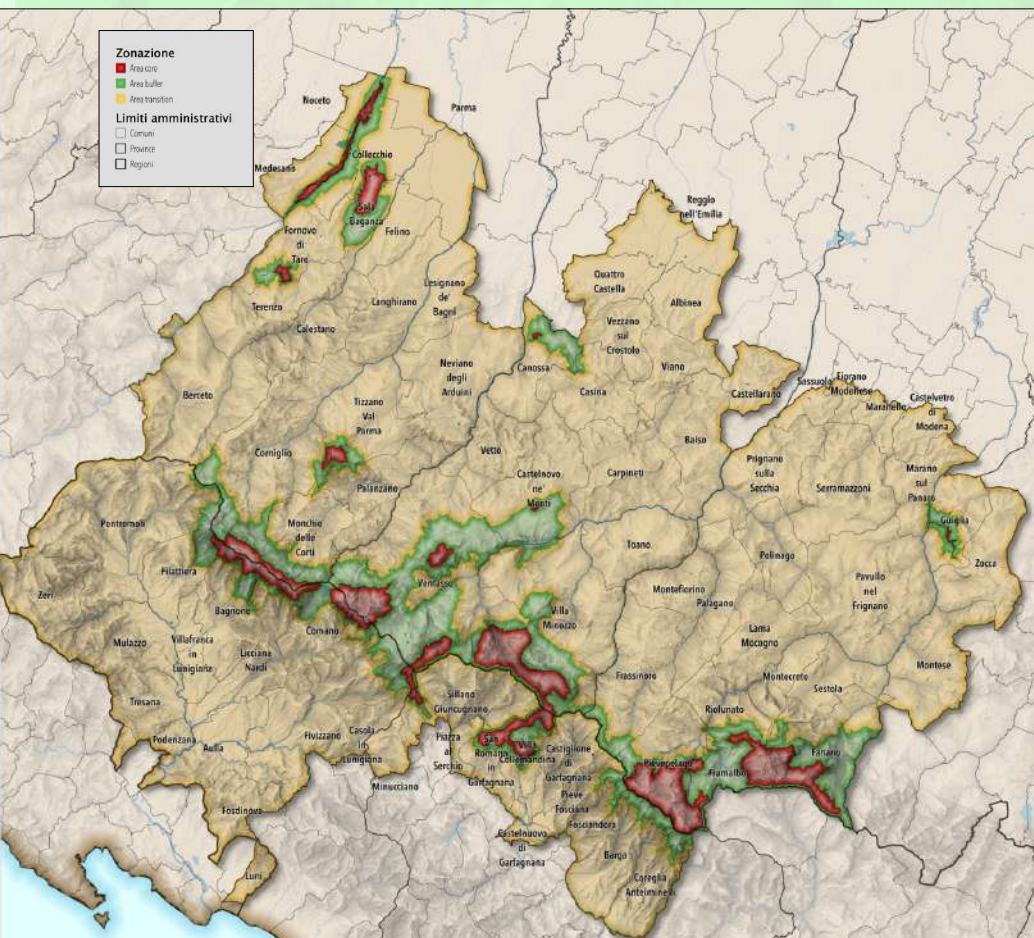
La Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano originaria è stata riconosciuta dall'UNESCO il 9 giugno 2015, in un territorio comprendente 34 comuni distribuiti su 5 province e 2 regioni: Parma, Reggio Emilia e Modena in Emilia-Romagna e Lucca e Massa Carrara in Toscana, per una superficie di circa 2.200 kmq. Da subito il coordinatore-gestore è stato individuato nel Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, soggetto titolare della proposta di istituzione della Riserva, che si è posta come un vero e proprio **"patto di collaborazione territoriale"** tra soggetti pubblici, privati ed economici.

Pochi mesi dopo la costituzione, su stimolo e **richiesta dell'Ente Parchi Emilia Centrale**, è stato intrapreso il percorso per allargare territorialmente la Riserva. Dopo un lungo e intenso lavoro di animazione e condivisione svolto insieme al Parco nazionale, il 15 settembre 2021 il Consiglio internazionale UNESCO MaB ha approvato l'**ampliamento della Riserva di Biosfera**, che è pas-

sata così a **80 comuni**, raddoppiando la sua estensione a **5.000 kmq.**, arrivando fino alle porte delle città di Reggio Emilia e Parma, includendo la prima collina e l'Appennino Modenese e Reggiano, raccogliendo più compiutamente, oltre il crinale, Lunigiana e Garfagnana, fino a lambire le Alpi Apuane e il mar Tirreno.

Un vastissimo territorio che è giunto a ricomprendere ben **16 Aree protette e 40 siti Rete Natura 2000**, la maggior parte dei quali sono gestiti dall'Ente Parchi Emilia Centrale. Si tratta, in particolare, dei Parchi regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina; delle Riserve naturali regionali delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrerera e di Sassoguidano e del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre ai siti della Rete Natura 2000.

Nel 2022 è stato avviato un progetto di valorizzazione sul territorio del G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano oggi ricompreso nella Riserva di Biosfera, attraverso la realizzazione e il posizionamento di **cartellonistica turistica** con fini identificativi e promozionali. L'intervento è realizzato in convenzione tra lo stesso GAL e l'Ente Parchi Emilia Centrale.

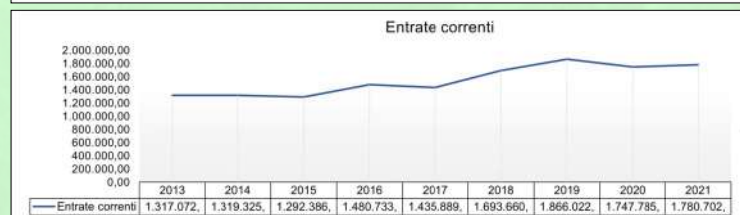
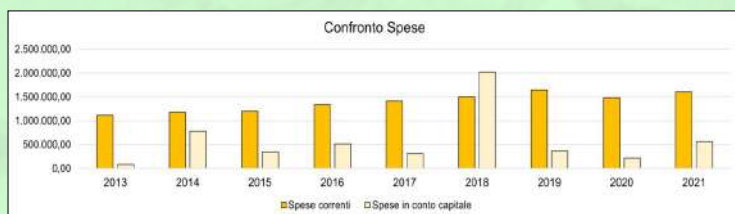
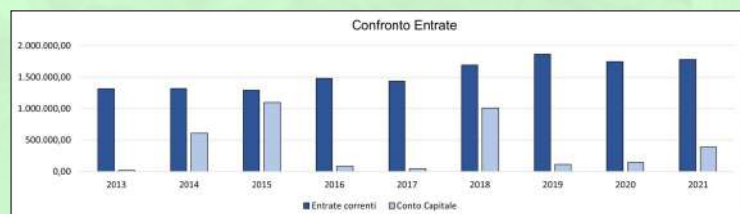


UN BILANCIO CHE CRESCE

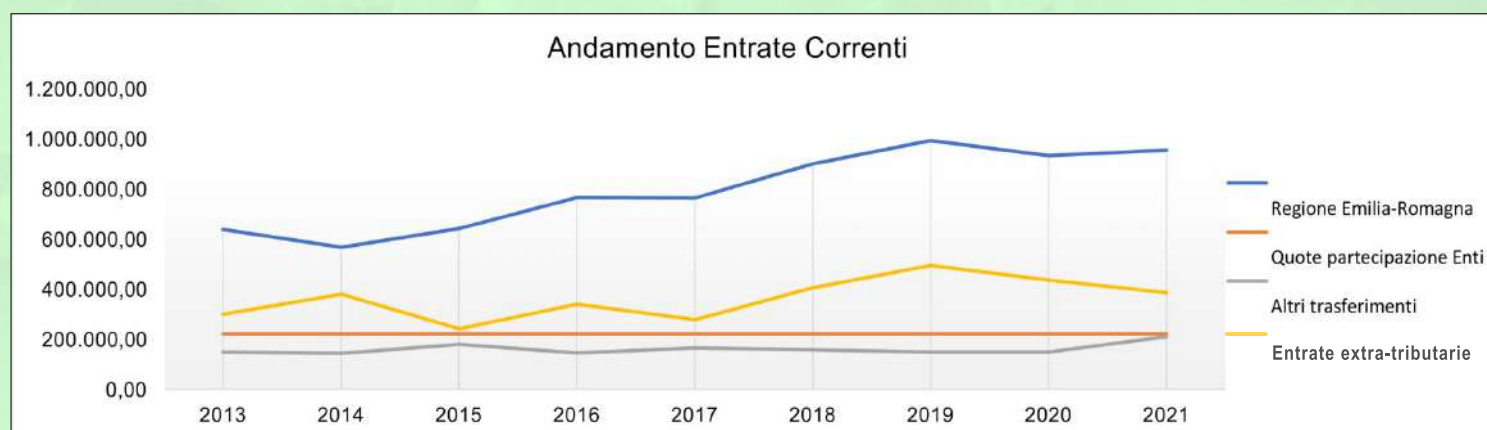
Il Bilancio dell'Ente Parchi Emilia Centrale dei dieci esercizi a partire dal 2012, attraverso la lettura visiva delle tabelle con i dati relativi alle entrate e alle spese suddivise per anni e per tipologie. Nella lettura va tenuto conto che i dati relativi all'anno 2012 differiscono dall'andamento dei dati degli anni successivi in quanto, essendo il primo bilancio del nuovo Ente, nella competenza sono confluiti tutti i residui dei vecchi Consorzi incorporati.

Per gli stessi motivi, nei grafici i dati del 2012 sono assenti poiché differiscono notevolmente dall'andamento dei dati degli anni successivi, falsandone la lettura. Pertanto, sia i grafici di confronto fra entrate/spese correnti e entrate/spese in conto capitale, che quelli dell'andamento delle entrate/spese correnti sono riferiti al periodo dal 2013 al 2021.

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate correnti	2.069.873,30	1.317.072,57	1.319.325,69	1.292.386,65	1.480.733,50	1.435.889,56	1.693.660,10	1.866.022,30	1.747.785,66	1.780.702,53
Entrate in conto capitale	3.245.888,60	19.500,00	608.352,37	1.097.911,15	84.250,00	46.431,76	1.009.007,26	114.384,46	142.069,46	390.133,62
Partite di giro	557.454,64	171.254,20	169.159,69	255.193,75	274.258,97	244.807,53	377.146,30	429.958,18	369.489,22	332.573,44
Spese correnti	1.620.650,03	1.114.887,30	1.180.180,11	1.201.191,75	1.341.119,69	1.412.487,49	1.503.480,32	1.642.664,15	1.484.232,62	1.607.729,89
Spese in conto capitale	3.288.925,70	86.200,00	779.979,07	347.781,77	512.044,67	311.265,78	2.019.519,51	366.640,26	214.947,56	562.538,63
Spese per servizi c/terzi	557.454,64	171.254,20	169.159,69	255.193,75	274.258,97	244.807,53	377.146,30	429.958,18	369.489,22	332.573,44

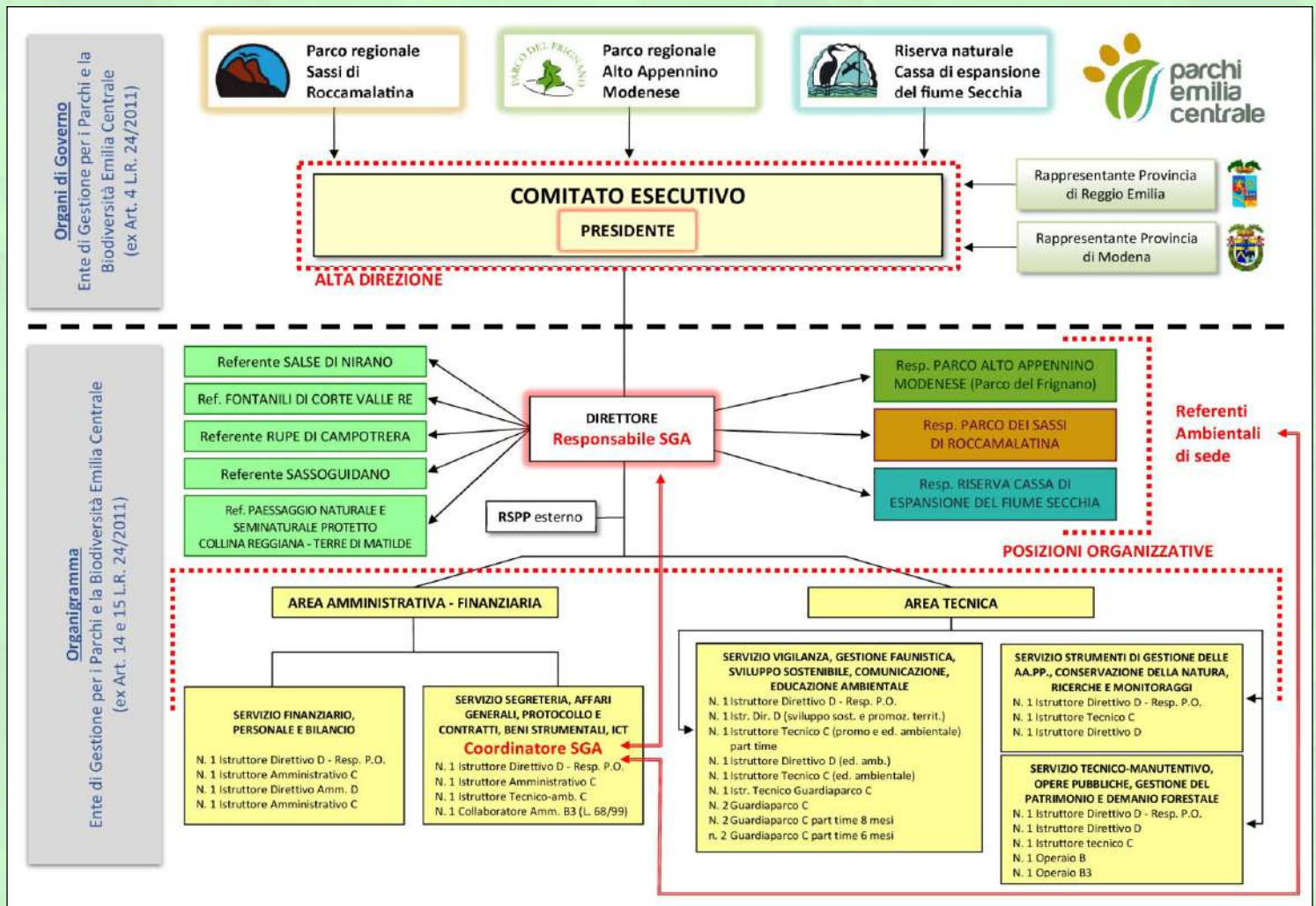


ENTRATE CORRENTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Regione Emilia-Romagna	661.179,32	640.974,00	568.673,00	643.732,99	767.591,71	765.705,00	902.199,11	994.714,32	935.833,00	957.004,15
Quote partecipazione Enti	223.968,56	223.969,08	223.969,12	223.969,08	223.969,08	223.969,08	223.969,08	223.969,08	223.969,08	223.969,08
Altri trasferimenti	252.113,88	150.750,90	145.035,90	181.610,00	146.850,00	166.350,00	159.600,00	150.934,00	149.900,00	212.168,13
Entrate extra-tributarie	932.611,54	301.378,59	381.647,67	243.074,58	342.322,71	279.865,48	407.891,91	496.404,90	438.083,58	387.561,17
TOTALE	2.069.873,30	1.317.072,57	1.319.325,69	1.292.386,65	1.480.733,50	1.435.889,56	1.693.660,10	1.866.022,30	1.747.785,66	1.780.702,53



LA SQUADRA

La Legge Regionale n. 24/2011 ha riorganizzato il sistema delle Aree protette e dei Siti Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna disponendo il trasferimento, dal 1° gennaio 2012, del personale con contratto di lavoro subordinato - a tempo indeterminato e determinato - dei disciolti Consorzi di Gestione dei Parchi, alle dipendenze dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità. Il personale è stato inquadrato nell'organico del nuovo Ente nel rispetto della categoria di appartenenza. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1166/2016 sono successivamente state trasferite all'Ente Parchi Emilia Centrale le competenze gestionali relative a cinque ulteriori Aree protette e ai Siti Rete Natura 2000 inclusi nei loro perimetri. La gestione di queste nuove aree ha rappresentato un salto quantitativo e qualitativo dell'Ente, che ha reso necessario l'ampliamento della sua dotazione organica, peraltro già carente fin dal 2012. Con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente n. 25/2017 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente, a cui ha fatto seguito, cinque anni dopo, una nuova revisione a fronte di alcuni cambiamenti interni e di ulteriori esigenze dettate dalla realizzazione di progetti impegnativi da parte dell'Ente. A seguito della revisione, approvata con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 4/2022, la nuova dotazione organica risulta la seguente:



EVOLUZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

2012: n. 12

2017: n. 30

2022: n. 28

Servizio	Servizio Finanziario, Personale e Bilancio						Servizio Vigilanza ed Educazione Ambientale						Servizio Tecnico-manutentivo						Serv. Ricerca, Monitoraggio e Conservazione natura						Servizio Segreteria					
	2012		2017		2022		2012		2017		2022		2012		2017		2022		2012		2017		2022		2012		2017		2022	
Contratto	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.
Cat. D	1		1		1		1		1	2	1		1		2		1		1		1	1	1		1		1		1	
Cat. C	1		1	1	1	1	1	9	1	8	4	6					1		1		1		1		1		2		1	
Cat. B													1		2		1		1											1
TOTALI	2		3		3		11		10		13		2		3		5		2		2		3		2		3		3	

Miglioramento continuo

A seguito delle direttive del ministero della Funzione Pubblica sulle misure finalizzate al miglioramento del **benessere organizzativo nelle pubbliche amministrazioni**, a partire dal 2018 l'Ente Parchi Emilia Centrale ha intrapreso un percorso in questo ambito. La prima attività è stata la somministrazione di questionari ai componenti dello staff, a cui ha fatto seguito l'analisi dei risultati con la rilevazione delle criticità emerse: informazione e comunicazione; sistema di valutazione della performance e conoscenza degli obiettivi; gruppo, lavoro in gruppo e stimoli a lavorare in gruppo; formazione; ruolo del capo e concetto di equità; chiarezza sullo sviluppo professionale; conoscenza e giudizio sull'Ente dall'esterno.

Il percorso è poi proseguito con la formazione di gruppi di lavoro interni allo staff, con la suddivisione delle criticità emerse in tre macro-aree di discussione: Team building (comunicazione interna), Comunicazione esterna e Definizione della mission dell'Ente. Nell'ottobre 2021 si sono poi svolte due giornate dedicate al tema "Team building: strutturazione della comunicazione interna all'Ente", che hanno visto l'utilizzo dello strumento del "gioco" come mezzo di sviluppo della cooperazione fra colleghi. Nell'autunno 2022, infine, si è svolta una formazione specifica per i responsabili di servizio, avente ad oggetto la rilevazione dello stile di "leadership".

Da rilevare, in questi anni, anche l'organizzazione, da parte dell'Ente Parchi, di **corsi di formazione** specifici e trasversali per il proprio personale su svariati temi, come, ad esempio, gli "acquisti verdi" del Green Power Procurement (GPP) e le procedure sulle certificazioni EMAS e ISO 14001. Intensa anche l'attività di formazione digitale e informatica sugli applicativi software più diffusi e su quelli più specifici di carattere cartografico.

ANNO	numero DETERMINE
2012	241
2013	210
2014	247
2015	220
2016	316
2017	323
2018	330
2019	344
2020	311
2021	302
2022	334

Lo staff dell'Ente Parchi Emilia Centrale



NELLA FOTO, da sinistra, fila superiore: **Giuliano Monzali, Roberta Azzoni, Chiara Rognoni, Melissa Zanelli, Leonardo Bartoli, Nicola Amidei**; da sinistra, fila inferiore: **Fausto Minelli, Giuliano Pozzi, Gabriele Mordini, Alessandra Galli, Valerio Fioravanti, Giovanni Battista Pasini, Giovanni Savini, Laura Contri, Manuela Gherardi, Gabriele Ronchetti**.

NON PRESENTI nella foto: **Michelle Balboni, Alessandro Battaglia, Enrico Notari, Claudia Piacentini, Stefania Prando, Andrea Santi, Edoardo Viti** e gli stagionali 2022: **Luca Barbatì, Silvia Brugioni, Stefano Ferrari, Annalisa Franco, Donato Andrea Franco, Alessio Franciosi, Valentina Serandrei**.

PENSIONATI 2012-'22: **Tiziano Boresi, Duilio Cangiarì**.

GOVERNO DELL'ENTE

Come previsto dalla Legge regionale n. 24/2011 e recepito nello Statuto dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, sono **organi di governo dell'Ente**: le **Comunità** del Parco del Frignano, del Parco dei Sassi di Roccamalatina e della Riserva naturale Cassa di Espansione del Fiume Secchia, il **Comitato Esecutivo** e il **Presidente**, mentre le **Consulte** sono **organismi consultivi e propositivi dell'Ente**. Nel 2018, una convenzione fra i Comuni per la collaborazione con l'Ente Parchi ha dato vita alla nuova **Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde** e, nel 2021, l'Ente Parchi ha scelto di formare una **Consulta Unica** per tutte le Aree protette.

COMITATO ESECUTIVO

ANNO	COMPONENTI	numero DELIBERE
2012	Cangiari Duilio, Tomei Gian Domenico, Tutino Mirko, Vaccari Stefano	29
2013	Cangiari Duilio, Tomei Gian Domenico, Tutino Mirko, Vaccari Stefano, Gozzoli Luca	81
2014	Cangiari Duilio, Gozzoli Luca, Tutino Mirko, Vaccari Stefano, Magnani Paolo, Manghi Gianmaria, Reggianini Stefano	66
2015	Magnani Paolo, Manghi Gianmaria, Reggianini Stefano, Vaccari Stefano, Mammi Alessio, Muzzarelli Giancarlo, Muratori Emilia	81
2016	Vaccari Stefano, Magnani Paolo, Mammi Alessio, Muratori Elena, Manghi Gianmaria	82
2017	Vaccari Stefano, Magnani Paolo, Manghi Gianmaria, Muratori Emilia, Tomei Gian Domenico, Mammi Alessio, Tanari Gianfranco	75
2018	Magnani Paolo, Tanari Gianfranco, Tomei Gian Domenico, Mammi Alessio, Muzzarelli Giancarlo, Manghi Gianmaria, Muratori Emilia, Malavasi Ilenia, Zanni Giorgio	90
2019	Tanari Gianfranco, Magnani Paolo, Tomei Gian Domenico, Zanni Giorgio, Bartolini Cassandra, Paradisi Massimo	80
2020	Bartolini Cassandra, Magnani Paolo, Tanari Gianfranco, Tomei Gian Domenico, Zanni Giorgio	89
2021	Tanari Gianfranco, Magnani Paolo, Gozzoli Luca, Bartolini Cassandra, Tomei Gian Domenico	87
2022	Tanari Gianfranco, Magnani Paolo, Gozzoli Luca, Bartolini Cassandra	94

COMUNITÀ

PARCO DEL FRIGNANO	Presidenti	numero sedute										
		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Comuni di FANANO, FIUMALBO, FRASSINORO, MONTECRETO, PIEVEPELAGO, RIOLUNATO, SESTOLA Unioni FRIGNANO e DISTRETTO CERAMICO	Guerrieri Moreno Muzzarelli Stefano	2	0	5	3	7	4	6	3	2	3	3
PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA	Presidenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Comuni di GUIGLIA, MARANO S/P, ZOCCA Unione TERRE DI CASTELLI	Vaccari Stefano Muratori Emilia Rovinazzi Maurizio Tanari Gianfranco Lagazzi Iacopo	4	1	5	0	3	3	2	1	4	1	3
RISERVA CASSA DI ESPANSIONE FIUME SECCHIA	Presidenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Comuni di SASSUOLO, FORMIGINE, CASTELLARANO, CASALGRANDE, RUBIERA, CAMPOGALLIANO, SOLIERA, NOVI, CAVEZZO, SAN PROSPERO, SAN POSSIDONIO, CONCORDIA	Zanni Stefania Guerzoni Giulio Filippi Alessandra	1	1	1	0	1	4	2	1	0	0	0
PAESAGGIO PROTETTO COLLINA REGGIANA-TERRE DI MATILDE	Coordinatore	2018	2019	2020	2021	2022						
Comuni di ALBINEA, BAISO, CANOSSA, CARPINETI, CASINA, CASTELNOVO NE' MONTI, SAN POLO D'ENZA, SCANDIANO, VETTO, VEZZANO SUL CROSTOLO, VIANO	Gombi Mara	2	4	3	2	3						

CONSULTA UNICA

Fanano ASBUC	Piandela gotti ASBUC	Legambi ente Modena	WWF Emilia Centrale	CAI Modena	Confagri coltura CIA	COPAGRI Coldiretti MO-RE	ATC MO 1	ATC MO 2	ATC MO 3	Confes ercenti Modena	Confarti gianato	DISTAL UNIBO	UNIMORE Scienze della Vita
ZANASI Massimo	FALSETTI Roberto	PISTONI Sonia	PEDRAZZOLI Giocchino	BORATTO Alessandro	GASPERI Stefano	ZINANNI Albertino	GASPERI Stefano	CANOVI Romano	LANDI M. Flavia	TADOLINI Matteo	FALANELLI Giorgio	VITTORI A. Livia	SALA Luigi

GESTIONE DELLE STRUTTURE

In un'ottica di sviluppo delle opportunità turistiche e di impresa turistica negli anni più recenti sono state affidate alla gestione privata quasi tutte le strutture ricettive extralberghiere e di ricettività all'aperto di proprietà dell'Ente. Sono state realizzate alcune nuove strutture, prima fra tutte il complesso architettonico del Borgo dei Sassi, l'antica "Rocca di Sotto" nel Parco dei Sassi di Roccamalatina, i cui lavori di ristrutturazione hanno permesso di avere un nuovo Centro visite del Parco, inaugurato nell'ottobre 2022. Le tabelle che seguono danno conto della situazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.



PARCO DEL FRIGNANO

NOME e LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTIONE e SCADENZA	OPERE e OBIETTIVI GESTIONALI
"La Piana" Rotari di Fiumalbo	Struttura ricettiva adibita ad ostello con camerate per 20 posti letto, cucina comune, area circostante	Comune di Fiumalbo, in concessione all'Ente Parchi fino a gennaio 2024	Affidato con contratto all'Ente Parchi fino a gennaio 2024	Realizzate opere di potenziamento dell'impianto di riscaldamento. Intervento di manutenzione straordinaria al tetto realizzato nel 2022
"Cà Silvestro" Fiumalbo	Struttura ricettiva adibita a B&B con 4 camere, cucina comune, locale distinto per il gestore, sala conferenze, forno per pane, area circostante	Ente Parchi	Affidato con contratto all'Ente Parchi fino a gennaio 2024	Realizzate opere di potenziamento dell'impianto di riscaldamento e di manutenzione del tetto. Richiede interventi di manutenzione straordinaria delle facciate e del tetto
"Palazzo Galassini" via Tamburù 8 Pievepelago	Sede dell'Ente Parchi	Ente Parchi		Acquisto stanza seminterrata ancora in proprietà privata e conseguente recupero edilizio
"Due Ponti" Fanano	Struttura ad uso plurimo e centro visite, attualmente non gestita	Ente Parchi	Concessione in comodato gratuito al Comune di Fanano	Interventi di sistemazione con risorse sul "Bando antichi borghi" del PNRR finanziate nel 2022
"I Taburri" Fanano	Rifugio alpino con 24 posti letto e ampia area circostante	Comune di Fanano, in concessione all'Ente Parchi fino al 2028	Affidato con contratto all'Ente Parchi fino a gennaio 2024	Riparazione del tetto danneggiato da eventi meteo eccezionali; miglioramenti a cura del gestore con realizzazione servizi igienici aggiuntivi e locale bici.
"Capanna Tassone" Fanano	Rifugio alpino con 12 posti letto adiacente allo storico rifugio in gestione privata	Regione Emilia-Romagna, in concessione all'Ente Parchi fino al 2040	Gestito in concessione dall'Ente Parchi fino a giugno 2025	Interventi di miglioramento realizzati dal gestore
"Bivacco Maccherie" Frassinoro	Bivacco forestale	Regione Emilia-Romagna, in concessione all'Ente Parchi fino al 2040	Gestito in concessione dall'Ente Parchi fino al 2019, prorogata al 2023	Acquistato inserto a legna per il camino e intervento di coibentazione (cappotto esterno); interventi di miglioramento del gestore.
"Area Campeggio S. Geminiano" Frassinoro	Area campeggio e servizi annessi	Comune di Frassinoro, in concessione all'Ente Parchi	Gestito in concessione dall'Ente Parchi fino al 2019, prorogata al 2023	Richiede intervento di manutenzione facciata con verniciatura impregnante
"Bivacco Cà La Guardia" Pievepelago	Bivacco forestale	Regione Emilia-Romagna, in concessione all'Ente Parchi fino al 2040	Gestito in concessione dall'Ente Parchi	Richiede interventi di manutenzione ordinaria
"Area Sosta Camper" Fiumalbo	Area sosta camper con servizi	Comune di Fiumalbo, da definire la concessione	Gestione del Comune di Fiumalbo	Opera terminata nel 2019
"Rifugio Lago Turchino" Pievepelago	Bivacco-Rifugio alpino di utilizzo privato	Regione Emilia-Romagna, in concessione all'Ente Parchi fino al 2040	Da definire possibile gestione in relazione all'agibilità	Mitigare gli impatti o demolire il fabbricato
"Rifugio Rami Secchi" Fiumalbo	Bivacco-Rifugio alpino da ristrutturare	Provincia di Modena, in concessione all'Ente Parchi fino al 2030	Concessione a privati ad uso turistico-ricettivo con ristrutturazione a carico	Da restaurare e ristrutturare, partecipazione a bando GAL per recupero edifici interesse turistico
"Area Parcheggio" Lago Santo Modenese Pievepelago	Area di sosta e accesso al lago	Comune di Pievepelago	Convenzione di gestione fino al 2034 (in fase di aggiornamento)	Progetto di riqualificazione ambientale dell'area e riorganizzazione del parcheggio
Rustico in pietra "La Pianona" Fanano	Nessuna, non utilizzabile	Ente Parchi	Ipotesi di intervento minimo per conservazione volumi in convenzione con ASBUC	Stato di semi-crollo, necessita interventi di rifacimento tetto e consolidamento murature perimetrali

PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA

NOME e LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTIONE e SCADENZA	OPERE e OBIETTIVI GESTIONALI
"Scuoletta" Pieve di Trebbio Guiglia	Struttura su due piani ad uso commerciale, attualmente contenente l'archivio dell'ex Consorzio e deposito attrezzature	Ente Parchi	Gestione dell'Ente Parchi	In relazione all'uso
"Borgo dei Sassi" Rocca di Sopra Guiglia	Complesso architettonico restaurato, Centro visita, punto ristoro e room&breakfast	Ente Parchi	Affidato in gestione a soggetto economico esterno fino al 2031	Opera conclusa nel 2021, potenziamento del Centro visita e avvio erogazione di servizi turistici
"Il Fontanazzo" e terreni interno Parco Roccamalatina Guiglia	Sede dell'Ente Parchi	Unione dei Comuni Terre di Castelli, con vincolo di destinazione in scadenza nel 2024	Gestione dell'Ente Parchi	Manutenzione ordinaria e straordinaria, scarichi, acquisto nuova stufa a legna
Rudere in località Agonè Guiglia	Nessuna	Ente Parchi	Da alienare	Ricostruzione documentata del rudere



RISERVA CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME SECCHIA

NOME e LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTIONE e SCADENZA	OPERE e OBIETTIVI GESTIONALI
"Corte Ospitale" Rubiera	Vani all'interno della Corte Ospitale ad uso Centro visita, uffici e magazzini dell'Ente Parchi	Comune di Rubiera, in concessione all'Ente Parchi	Gestione dell'Ente Parchi fino al 2026 con richiesta di prolungare la convenzione	Realizzazione del Centro visita nel 2018
Terreno adiacente i "Laghi Curiel" Campogalliano	Terreno agricolo utilizzato per il progetto "Antiche cultivar" parzialmente interessato da servitù prediale a favore di AIMAG	Ente Parchi	Definire il progetto di gestione	Opere concluse nel 2018, in parte da completare, manutenzione ordinaria



CONSERVAZIONE DELLA NATURA

Oltre alle normali attività di conservazione della natura dettate dalle leggi regionali istitutive delle Aree protette, che prevedono il **monitoraggio e la tutela degli habitat e delle specie protette** e/o di particolare interesse comunitario, nazionale o regionale, in questi anni l'Ente Parchi Emilia Centrale si è dedicato alla realizzazione di alcuni progetti specifici, dedicati alla conservazione di alcune particolari specie, su cui spicca la partecipazione a due progetti del **programma comunitario LIFE**.

Monitoraggio dei rondoni nel Parco dei Sassi di Roccamalatina

Già posti sott'osservazione a partire dal lontano 1991, anche negli anni più recenti è proseguito il monitoraggio dei rondoni comuni (*Apus apus*) nella torre del Castellaro nel Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina. Fra la tarda primavera e l'estate, ogni anno sono stati raccolti dati su questi uccelli migratori che ad aprile inoltrato prendono il volo dal caldo continente africano per raggiungere le nostre latitudini e qui nidificare. I monitoraggi avvengono mediante l'osservazione dei nidi nelle nicchie nella parte più alta della torre, accedendovi dall'interno e inanellando tutti i giovani nati e il maggior numero di adulti possibile, per avere poi, l'anno successivo, un riscontro concreto su quanti esemplari vi fanno ritorno.

Nel 2020 i dati sui rondoni del Castellaro sono stati pubblicati su due riviste internazionali: "Ecology and Evolution" (Le anomalie climatiche influenzano i tassi annuali di sopravvivenza dei rondoni che svernano nell'Africa sub sahariana) ed "Evolution" (Evoluzione della migrazione a catena nel rondone comune), nell'ambito di articolati studi a partecipazione europea. I lavori di monitoraggio, infatti, si sono avvalsi di dati aggiuntivi ottenuti con geolocalizzatori forniti dall'Università di Lund (Svezia), che, montati sui singoli individui di rondone, hanno permesso di ricostruirne tutto il tragitto migratorio di andata e ritorno fatto fino all'Africa australe.



Uccelli e uso del suolo nella Riserva del Secchia

Nel 2018, nell'ambito di un progetto di collaborazione tra la Riserva naturale Cassa di espansione del Fiume Secchia e la LIPU, è stata analizzata la comunità ornitica dell'area protetta e della sua asta fluviale, relazionandola all'uso del suolo per comprendere quale utilizzo del territorio possa favorire la ricchezza ornitica e la sua conservazione. I risultati hanno evidenziato che la composizione della comunità ornitica è fortemente dipendente dall'uso del suolo e che modifiche, anche piccole, possono migliorare o peggiorare tale composizione. La ricchezza in specie ornitiche richiede tipologie diversificate di uso del suolo e la sola dominanza di tipologie favorevoli non è sufficiente a favorire l'avifauna, ma va accompagnata dalla diversificazione ecologica.



Inanellamento e monitoraggio uccelli alla Riserva Fontanili di Corte Valle Re

A partire dal 2018 l'Ente Parchi ha aderito al progetto nazionale "MonTRing" dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) del Ministero dell'Ambiente, svolgendo presso la Riserva naturale Fontanili di Corte Valle Re a Campegine (RE), sessioni di inanellamento a scopo scientifico per verificare la presenza della comunità ornitica legata all'ambiente della Riserva: un monitoraggio per raccogliere dati sulle specie di uccelli nidificanti, ma anche di passo migratorio che utilizzano questi habitat. La specie più frequente come nidificante si è rivelata essere l'usignolo, mentre di passo è stato il pettirosso. Sono una trentina le specie rilevate con la presenza di alcune meno comuni come il canapino e la cannaiola verdognola. Su questa attività, con riferimento all'impatto delle grandi vie di comunicazione nelle vicinanze della Riserva, è stata svolta nel 2022 la tesi di laurea "Studio dell'impatto dell'alta velocità sulla diversità dell'avifauna nella Riserva naturale Fontanili di Corte Valle Re" (relatrice E. Bergamini).



Progetto Life EREMITA

Dal gennaio 2016 al giugno 2022 l'Ente Parchi Emilia Centrale ha partecipato come partner al progetto Life EREMITA coordinato dalla Regione Emilia-Romagna. Il progetto si è posto l'obiettivo primario di conservare in

Emilia-Romagna le popolazioni residuali di quattro specie di invertebrati: scarabeo eremita odoroso (*Osmoderma eremita*), rosalia alpina (*Rosalia alpina*), ditisco a due fasce (*Graphoderus bilineatus*) e damigella di mercurio (*Coenagrion mercuriale castellanii*), attraverso lo svolgimento di azioni, realizzate in forma integrata e coordinata tra i partner di progetto (gli altri Enti di gestione emiliano-romagnoli dei Parchi regionali e nazionali), su buona parte del territorio regionale. Le azioni concrete di conservazione svolte sono state: la creazione di alberi habitat, il ripristino di microhabitat forestali e di habitat di acque lentiche e lotiche, la riproduzione ex situ, le reintroduzioni degli animali riprodotti unitamente alle traslocazioni di esemplari di cattura. Queste azioni hanno rappresentato un'assoluta novità nel contesto nazionale, assumendo importante carattere sperimentale. Al termine del progetto si è potuto constatare l'aumento degli esemplari delle quattro specie di insetti presenti sul territorio dell'Emilia-Romagna. La conferenza internazionale conclusiva tenutasi a Bologna ha dato conto dei risultati raggiunti e valutato le azioni da intraprendere per mantenerli nel tempo.



Progetto Life URCA proEmys

Nell'ottobre 2022 è stato avviato il progetto Life URCA destinato a sostenere la testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*), una specie protetta dalle direttive comunitarie. Il progetto, coordinato da WWF Italia, vede un partenariato diffuso tra Italia e Slovenia, a cui partecipa l'Ente Parchi Emilia Centrale, oltre ad altre aree protette, università e centri studi dei due paesi. L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare lo stato di conservazione delle popolazioni italiane e slovene di *Emys orbicularis* mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. In particolare si prevede di: sviluppare un piano di gestione integrata per la protezione della specie in oltre 50 siti Natura 2000, migliorando le condizioni

degli habitat naturali; l'allestimento di centri di salvataggio e riproduzione; il ripristino delle popolazioni di *Emys*, riducendo la popolazione o eradicando la testuggine invasiva americana *Trachemys scripta*.

Per quanto riguarda l'Ente Parchi Emilia Centrale, sono previsti il miglioramento di habitat naturali di *Emys* nei siti Rete Natura 2000 Casse di Espansione del Fiume Secchia, Fontanili di Corte Valle Re, Salse di Nirano e Valle di Gruppo, il rafforzamento delle popolazioni con l'implementazione della nursery dell'Oasi la Francesa nella Valle di Gruppo e successivo restocking, l'eradicazione o riduzione di *Trachemys* nei siti Natura 2000 di competenza dell'Ente.

Il progetto terminerà il 30 settembre 2027.



MIGLIORAMENTO DEI BOSCHI

Nelle tabelle che seguono sono schematizzati gli interventi svolti dall'Ente Parchi Emilia Centrale sul ricco **patrimonio forestale in gestione**, in riferimento alle diverse misure di finanziamento o a singoli progetti. In particolare si tratta di interventi di manutenzione e miglioramento forestale del demanio regionale o in altri boschi di proprietà pubblica o collettiva, per migliorare la qualità ambientale ed estetica dei boschi, rafforzare la resilienza, ridurre le minacce (parassiti, dissesto, rischi incendio) e, sempre nell'ambito della conservazione della natura, **incrementare la biodiversità e preservare gli habitat forestali**.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)

ANNO	PROGETTO	LOCALITÀ	COMUNE	IMPORTO euro	FONTE FINANZIAMENTO
2012	Miglioramento e adeguamento strada comunale Doccia-Muraglioni della Cella alle necessità di prevenzione antincendio e protezione civile	Doccia Muraglioni della Cella	Fiumalbo (MO)	135.010,43	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo"
	Miglioramento strutturale popolamenti di conifere e potenziamento sistema dei sentieri	La Botticella	Pievepelago (MO)	113.668,22	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"
	Potenziamento multifunzionalità dei boschi della foresta demaniale di Capanna Tassoni	Pillaccia Piana Verde Taburri	Fanano (MO)	138.908,47	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"
	Potenziamento multifunzionalità dei boschi foresta demaniale Piandelagotti-Maccherie e ristrutturazione ad uso bivacco edificio Alpicella	Piandelagotti Maccherie Alpicella	Frassinoro (MO)	125.650,15	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"
	Aumento della biodiversità dei popolamenti di conifere e adeguamento della rete dei sentieri	Doccia	Fiumalbo (MO)	103.500,05	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"
	Miglioramento del patrimonio forestale regionale	La Bandita	Pievepelago (MO)	72.595,32	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"
	Potenziamento multifunzionalità dei boschi e manutenzione delle opere storiche di sistemazione idraulica nella foresta demaniale di Pievepelago	Acque Chiare	Pievepelago (MO)	95.866,28	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"
	Potenziamento multifunzionalità dei boschi della foresta demaniale di Capanna Tassoni	Capanna Tassoni	Fanano (MO)	150.000,00	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"
	Potenziamento multifunzionalità dei boschi della foresta demaniale di Capanna Tassoni	Capanna Tassoni Fosso Piaggia Calda	Fanano (MO)	107.653,51	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"
	Potenziamento multifunzionalità dei boschi della foresta demaniale di Capanna Tassoni	Capanna Tassoni Pian del Butale	Fanano (MO)	150.000,00	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"
Miglioramento e potenziamento sistema forestale e rete dei sentieri	Lago Santo	Pievepelago (MO)	127.971,42	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 227 "Sostegno agli investimenti forestali non produttivi"	
2013	Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo	Maccherie	Frassinoro (MO)	124.117,12	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo"
	Manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della viabilità di servizio e diradamenti su impianti di conifere	Lago Santo	Pievepelago (MO)	148.931,99	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo"
	Diradamento in fustaie di conifere e cedui di faggio per la riduzione del rischio di incendio boschivo	Capanna Tassoni	Fanano (MO)	170.967,31	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo"
	Manutenzione straordinaria e ordinaria a servizio di interventi di miglioramento di popolamenti di conifere nel patrimonio silvopastorale di Fiumalbo	Balzo Bianco	Fiumalbo (MO)	149.670,11	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo"
	Miglioramento di un popolamento di conifere nella foresta di Pievepelago	Buca della Caterina	Pievepelago (MO)	121.157,12	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 226 "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo"

ANNO	PROGETTO	LOCALITÀ	COMUNE	IMPORTO euro	FONTE FINANZIAMENTO
2016	Miglioramento efficienza ecologica e pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella foresta demaniale di Pievepelago	Borellone di Montalto	Pievepelago (MO)	152.751,15	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Miglioramento efficienza ecologica ecosistemi forestali e aumento conoscenza del bosco	Acque Chiare Lagacci di Montalbano	Pievepelago (MO)	164.805,66	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Azioni per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	Lago di Pratignano Pian del Butale Piana Verde	Fanano (MO)	189.459,84	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Progettazione di opere da realizzarsi in località Lago Santo	Lago Santo	Pievepelago (MO)	93.403,30	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Progettazione di opere da realizzarsi presso le casce di espansione del fiume Secchia	Casse di espansione del Secchia	Campogalliano (MO)	121.491,92	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Azioni per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali del Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina	Parco dei Sassi di Roccamalatina	Guiglia (MO)	158.850,56	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Miglioramento efficienza ecologica, conoscenza e fruizione pubblica dei boschi dell'Uso civico di Piandelagotti e Maccherie	Piandelagotti Maccherie	Frassinoro (MO)	140.877,91	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Riduzione rischio incendio boschivo, rischio idrogeologico e prevenzione danni da cambiamenti climatici, fitopatie e deperimento foresta demaniale di Sant'Annepelago	Bassa del Saltello	Pievepelago (MO)	182.193,36	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.3.01 "Prevenzione foreste danneggiate da incendi, calamità ed eventi"
	Riduzione rischio di incendio boschivo, rischio idrogeologico e prevenzione danni da cambiamenti climatici, fitopatie e deperimento nel complesso forestale di Capanna Tassoni	Capanna Tassoni	Fanano (MO)	142.234,74	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.3.01 "Prevenzione foreste danneggiate da incendi, calamità ed eventi"
2018	Mantenimento valore naturalistico dei boschi e miglioramento della fruizione pubblica nella Riserva naturale Fontanili di Corte Valle Re	Riserva Fontanili di Corte Valle Re	Campegine (RE)	123.944,11	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Miglioramento efficienza ecologica ecosistemi forestali, fruizione pubblica e conservazione degli habitat	Rami Secchi Padule	Fiumalbo (MO)	138.254,13	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Miglioramento efficienza ecologica del bosco situato nel SIC IT4030010 e interventi per la sua conoscenza e fruizione pubblica	Ca' Casino	Vezzano sul Crostolo (RE)	106.555,04	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Miglioramento efficienza ecologica del bosco situato nel SIC IT4030014 e interventi per la sua conoscenza e fruizione pubblica	Canossa Riverzana Rossena	Canossa (RE)	124.087,23	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Miglioramento efficienza ecologica ecosistemi forestali, fruizione pubblica e valore naturalistico dei boschi	Le Ghiare Lago Santo	Pievepelago (MO)	149.971,93	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Miglioramento efficienza ecologica, conoscenza e fruizione pubblica dei boschi	Piandelagotti Maccherie	Frassinoro (MO)	89.985,15	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Azioni per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella foresta demaniale di Capanna Tassoni	Capanna Tassoni	Fanano (MO)	160.681,40	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
	Miglioramento efficienza ecologica ecosistemi forestali e aumento conoscenza del bosco nella foresta demaniale di Sant'Annepelago	La Farfarola	Pievepelago (MO)	156.743,69	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Mis. 08 Op. 8.5.01 "Investimenti resilienza e pregio ambientale ecosistemi forestali"
TOTALE euro 4.431.958,62					

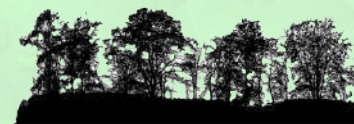
Nell'anno 2022 sono stati presentati sul PSR 2014-2020 altri **6 progetti**, per un **importo complessivo di euro 882.019,62**, sempre a valere sulla Misura 08, cinque sull'Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" e uno sull'Operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", tutti in attesa di valutazione e risposta da parte della Regione Emilia-Romagna.

PROGETTO BOS.C.HIA.MO.

ANNO	PROGETTO	LOCALITÀ	COMUNE	IMPORTO euro	FONTE FINANZIAMENTO
2018	Innovazione tecnologica e sequestro del carbonio nella gestione dei Demani forestali dell'alto Appennino Modenese	Lago Baccio Pian del Butale Maccherie	Pievepelago, Fanano, Frassinoro (MO)	199.757,79	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Operazione 16.1.01 - Focus Area 5E

Obiettivo del progetto Bos.C.hi.A.Mo. è stato quello di potenziare la gestione sostenibile e la multifunzionalità di alcune foreste di proprietà pubblica sull'alto Appennino Modenese, portare innovazione e competitività nelle aziende forestali e monitorare il carbonio sequestrato nei suoli/legno delle foreste oggetto della dimostrazione, predisponendo un piano per il conferimento per usi energetici di materiale legnoso di provenienza forestale locale, potenziando la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori forestali, innovando la meccanizzazione delle imprese forestali locali e strutturando un rapporto tra i proprietari boschivi e gli utilizzatori. Il progetto ha visto, in una prima fase, lo svolgimento di analisi preliminari e rilievi dendrocronoauxometrici, per poi passare alla realizzazione di cantieri forestali dimostrativi e al monitoraggio della qualità dei sistemi forestali e dell'efficienza nel sequestro di carbonio, oltre alla realizzazione di corsi sull'utilizzo di attrezzature forestali, sulla gestione forestale sostenibile e sulla promozione dei servizi ecosistemici dei demani forestali dell'alto Appennino Modenese.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) ed è stato gestito da un Gruppo Operativo per l'Innovazione (GOI) costituito da: Ente Parchi Emilia Centrale (capofila), Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, IRECOOP Emilia-Romagna, le Cooperative forestali Pratignana, Acque Chiare e Alpicella Cimone, oltre allo Studio Silva come consulente tecnico.


MANUTENZIONE DEMANI FORESTALI

ANNO	PROGETTO	LOCALITÀ	COMUNE	IMPORTO euro
2012	Interventi di manutenzione e salvaguardia dagli incendi boschivi del patrimonio forestale regionale nelle foreste demaniali di Pievepelago e Capanna Tassoni	Foreste di Pievepelago e Capanna Tassoni	Fiumalbo e Fanano (MO)	79.998,59
2013				
2014				
2014	Interventi di diradamento su conifere nella foresta demaniale di Capanna Tassoni	Capanna Tassoni	Fanano (MO)	19.500,00
2015	Interventi di manutenzione della viabilità in nella foresta demaniale di Pievepelago	Borellone di Montalto	Pievepelago (MO)	14.799,53
2017	Interventi di manutenzione della viabilità in nella foresta demaniale di Pievepelago	Borellone di Montalto Vaccherecce	Pievepelago (MO)	34.427,02
2018	Intervento di conversione all'alto fusto in faggeta e messa in sicurezza dei sentieri nella foresta demaniale di Capanna Tassoni	Capanna Tassoni	Fanano (MO)	23.630,00
	Manutenzione ordinaria presso il rifugio "Capanna Tassoni"	Capanna Tassoni	Fanano (MO)	11.870,60
2019	Intervento di conversione all'alto fusto in faggeta e manutenzione ordinaria della viabilità nella foresta demaniale di Pievepelago	Borellone di Montalto Acque Chiare	Pievepelago (MO)	35.505,00
	Intervento di ripristino della viabilità forestale danneggiata da eventi atmosferici eccezionali	Le Ghiare	Pievepelago (MO)	30.010,17
2020	Interventi di taglio fitosanitario su abete rosso e sistemazione della viabilità nella foresta demaniale di Capanna Tassoni	Capanna Tassoni	Fanano (MO)	35.504,90
2021	Manutenzione viabilità forestale, opere accessorie e aree sosta danneggiate da eccezionali nevicate	Acque Chiare	Pievepelago (MO)	11.875,04
	Intervento di recupero schianti e abbattimento piante pericolose o danneggiate a seguito di eccezionali nevicate nella foresta demaniale di Pievepelago	Acque Chiare	Pievepelago (MO)	30.486,23
2022	Intervento di sistemazione di piste forestali nella foresta demaniale di Pievepelago	Costa del Terzino Lago di Crocette	Pievepelago (MO)	10.895,49
	Intervento di sistemazione di piste forestali nella foresta demaniale di Pievepelago	Acque Chiare Poggiolo	Pievepelago (MO)	20.690,85
TOTALE euro				359.193,42



OPERE E INVESTIMENTI

Nelle tabelle che seguono sono schematizzate le opere pubbliche e gli investimenti realizzati dall'Ente Parchi Emilia Centrale, sia con l'utilizzo di fondi propri su singoli progetti, sia tramite contributi su varie misure di finanziamento. In particolare si tratta di **interventi in ottica turistica** sulla rete escursionistica locale (manutenzioni, tabellazioni, messa in sicurezza, miglioramento accessibilità e fruibilità sostenibile) e su percorsi ciclabili e ciclopedonali, l'allestimento di centri visita e di spazi per l'educazione ambientale, restauri e risanamenti conservativi di immobili di proprietà dell'Ente, oltre all'acquisto di attrezzature per la prevenzione dei danni da fauna selvatica, molto aumentati negli ultimi anni. Anche qui sono diversi gli interventi nell'ambito della **conservazione della natura**, con diverse azioni volte all'incremento della biodiversità e alla preservazione degli habitat.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)

ANNO	PROGETTO	LOCALITÀ	COMUNE	IMPORTO euro	FONTE FINANZIAMENTO
2015	Miglioramento accessibilità turistica percorso ciclopedonale Pievepelago-Ponte della Fola	Ponte della Fola	Pievepelago (MO)	36.600,00	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 413 Azione 7 "Attuazione di strategie integrate e multisettoriali"
	Realizzazione di infrastrutture per il miglioramento dell'offerta turistico-escursionistica	Capanna Tassoni Le Polle	Fanano e Riolunato (MO)	52.338,00	PSR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna Misura 413 Azione 7 "Attuazione di strategie integrate e multisettoriali"
2019	"Le antiche Vie del Frignano e della Badia, ponti fra storia e natura": cartellonistica e segnaletica informativa, allestimento aree ricreative, punti informativi e recupero infrastrutture tipiche	Parco del Frignano	Comuni del Parco del Frignano (MO)	204.084,48	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Misura 19 Azione B.1.3 "Beni e infrastrutture pubblici a supporto dell'escursionismo"
TOTALE euro				293.022,48	



PIANO D'AZIONE AMBIENTALE Regione Emilia-Romagna stralcio 2014-2017

ANNO	PROGETTO	LOCALITÀ	COMUNE	IMPORTO euro
2015	Rinnovo apparato segnaletico di avvicinamento, direzionale e turistico delle aree protette della Macroarea Emilia Centrale	Aree protette Macroarea Emilia Centrale	Comuni Aree protette Macroarea Emilia Centrale (MO-RE)	181.170,00
	Recupero ambientale per ricreazione habitat <i>Emys orbicularis</i> , realizzazione orto botanico specie floristiche e cultivar rare/minacciate della Pianura padana	Riserva Cassa di espansione del fiume Secchia	Campogalliano (MO)	99.674,00
2016	Restauro e risanamento conservativo integrale del complesso di edifici "Borgo dei Sassi" (1° stralcio)	Borgo dei Sassi	Guiglia (MO)	440.000,00
	Acquisto attrezzature per la difesa e prevenzione da danni da ungulati selvatici	Parco del Frignano Parco dei Sassi di R.	Comuni dei Parchi (MO)	29.890,00
	Allestimento spazi di lavoro, espositivi, per l'educazione e la didattica ambientale	Corte Ospitale	Rubiera (RE)	122.440,00
2018	Restauro e risanamento conservativo integrale del complesso di edifici "Borgo dei Sassi" (2° stralcio)	Borgo dei Sassi	Guiglia (MO)	186.544,44
	Allestimento Centro visita Parco dei Sassi di Roccamalatina e completamento spazi di lavoro sedi dell'Ente	Borgo dei Sassi, Corte Ospitale e Modena	Guiglia, Modena (MO) Rubiera (RE)	63.416,21
	Messa in sicurezza dell'itinerario n. 4 "Salita al Sasso della Croce"	Parco dei Sassi di Roccamalatina	Guiglia (MO)	12.649,90
TOTALE euro				1.135.784,55

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA GEODIVERSITÀ

ANNO	PROGETTO	LOCALITÀ	COMUNE	IMPORTO euro	FONTE FINANZIAMENTO
2021	Valorizzazione dei geositi lungo l'asta fluviale del fiume Secchia	n. 3 Geositi Catasto Regionale	Castellarano (RE)	22.648,55	Accordo operativo Ente Parchi - Comune di Castellarano e Det. G.R. n. 3751 del 04/03/21
	I geositi dell'alta Val Scoltenna, nel territorio dell'Unione dei Comuni del Frignano	n. 10 Geositi Catasto Regionale	Pievepelago e Fiumalbo (MO)	21.795,15	Accordo oper. Ente Parchi - Unione Comuni del Frignano e Det. G.R. n. 3751 del 04/03/21
TOTALE euro				44.443,70	

RETE ESCURSIONISTICA E PERCORSI CICLABILI

ANNO	PROGETTO	LOCALITÀ	COMUNE	IMPORTO euro	FONTE FINANZIAMENTO
2012	Ciclovia regionale del Secchia	Riserva naturale Cassa di espansione del fiume Secchia	Rubiera, Campogalliano e Modena (MO)	37.786,54	Programma Investimenti Aree Protette (PIAP) 2012-2014 Regione Emilia-Romagna
dal 2012 al 2022	Manutenzione Percorso Natura Secchia	Territori rivieraschi del fiume Secchia	Carpi, Formigine, Modena, Novi, Prignano, Soliera, Sassuolo	490.000,00	Convenzione tra la Provincia di Modena, i Comuni rivieraschi del Secchia e l'Ente Parchi Emilia Centrale
dal 2017 al 2022	Manutenzione rete escursionistica fuori dal perimetro del Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina	n. 28 località suddivise tra i vari Comuni	Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Zocca (MO)	77.500,00	Convenzione tra i Comuni e l'Ente Parchi Emilia Centrale
dal 2018 al 2022	Realizzazione del tratto da Rubiera a Lugo di Baiso dell'itinerario ciclabile del Secchia (ER13) - vedi approfondimento -	Fiume Secchia da Rubiera a Lugo	Rubiera, Baiso, Casalgrande, Castellarano (RE)	1.050.000,00	Accordo op. tra i Comuni e l'Ente Parchi Emilia Centrale - Bando L.R. n. 10/2017 "Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità"
2020 2021	Miglioramento e messa in sicurezza del "Sentiero dei Ducati"	Paesaggio protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde	Canossa, Casina, Vetto (RE)	39.611,58	Cofinanziamento tra i Comuni, il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale e l'Ente Parchi Emilia Centrale
2021	Percorso ciclopedonale ad anello prospiciente la diga di Fontanaluccia	Diga di Fontanaluccia	Frassinoro (MO)	69.999,76	Convenzione tra il Comune di Frassinoro, ENEL e l'Ente Parchi Emilia Centrale
TOTALE euro				1.764.897,88	

La Ciclabile del Secchia da Rubiera a Lugo

Sono stati completati nel corso del 2022 i lavori della Ciclovia regionale del Secchia ER13 da Rubiera a Lugo, in provincia di Reggio Emilia. Nello specifico, l'intervento ha riguardato il tratto centrale della Ciclovia, cioè la parte che inizia alla Corte Ospitale di Rubiera e termina a Lugo di Baiso, sulla sponda sinistra del fiume Secchia. Una tratta di 33 chilometri su 132 complessivi. La Ciclovia del Secchia, da Modena verso nord, coincide con la Ciclopista del Sole e da Sozzigalli diventa anche Eurovelo 7. Verso sud, invece, dopo Lugo, continua seguendo il Secchia, il torrente Dolo (fra Cerredolo e Montestefano) e il torrente Dragone fino al passo delle Radici. I lavori hanno visto la realizzazione di collegamenti e allargamenti della pista, la posa di manto stradale e segnaletica, oltre alla necessaria messa in sicurezza sia idraulica che stradale. I lavori per il completamento della Ciclovia hanno risolto anche l'annosa questione del superamento della "stretta del Pescale", dove prima si arrestavano gli otto chilometri della ciclabile da Villalunga a Castellarano, rendendo così possibile il prolungamento del percorso verso l'Appennino, per il quale è in corso la progettazione.



CARTELLONISTICA AREE PROTETTE

ANNO	PROGETTO	LOCALITÀ	COMUNE	IMPORTO euro	FONTE FINANZIAMENTO
2019	Tabellazione siti Rete Natura 2000 nel Paesaggio protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde	Paesaggio protetto Collina Reggiana	n. 9 Comuni del Paesaggio protetto	12.162,97	Fondi propri Ente Parchi Emilia Centrale
2022	Valorizzazione della Riserva di Biosfera dell'Appennino Tosco Emiliano nel territorio del GAL MO-RE: cartellonistica turistica	Riserva MAB Unesco area Appennino Modenese e Reggiano	Comuni nella Riserva MAB (MO-RE)	69.999,94	PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna Misura 19 Azione B.1.2.b "Predisposizione programma promozione MAB UNESCO" - Cartellonistica
TOTALE euro				82.162,91	

PROGRAMMA INVESTIMENTI AREE PROTETTE (PIAP)

ANNO	PROGETTO	LOCALITÀ	COMUNE	IMPORTO euro	di cui ENTE PARCHI	di cui COMUNI	di cui REGIONE
2021	Regolamentazione degli accessi motorizzati e razionalizzazione delle aree adibite a parcheggio nella Valle dell'Ospitale	Capanna Tassoni	Fanano (MO)	200.000,00	45.046,36		154.953,64
	Acquisto aree per interventi su habitat a favore di specie target (<i>Emys orbicularis</i>)	Riserva naturale Salse di Nirano	Fiorano Modenese (MO)	72.758,92		36.379,00	36.379,92
	Acquisto attrezzature prevenzione danni derivanti dalla presenza di fauna selvatica	Parco del Frignano Parco dei Sassi di R.	Comuni dei Parchi (MO)	40.000,00	7.000,00		33.000,00
	Ricostruzione del ponte pedonale di Rifolengo sulla Via Romea Nonantolana e sul Rio Ospitale	Rio Ospitale	Fanano (MO)	90.000,00	27.000,00	45.000,00	18.000,00
	Manutenzione straordinaria della rete escursionistica Emilia-Romagna nel Parco del Frignano	Parco regionale del Frignano	Comuni del Parco del Frignano (MO)	80.000,00	34.000,00		46.000,00
	Manutenzione straordinaria della rete escursionistica del Parco dei Sassi di Roccamatina	Parco regionale dei Sassi di Roccamatina	Comuni del Parco dei Sassi (MO)	120.000,00	42.000,00		78.000,00
	Fruizione sostenibile nel Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde e nella Riserva naturale Rupe di Campotrera	Paesaggio protetto Collina Reggiana e Riserva di Campotrera	Comuni del Paesaggio protetto Collina Reggiana (RE)	158.000,00	12.466,43	63.200,00	82.333,57
	Interventi di conservazione habitat e suoli supra-silvatici nei demani regionali	I Ghiacci	Pievepelago (MO)	120.000,00	56.000,00		64.000,00
	Interventi tutela delle acque e conservazione della biodiversità nella Riserva naturale e ZSC Fontanili di Corte Valle Re	Riserva Fontanili Corte Valle Re	Campegine (RE)	40.000,00		32.000,00	8.000,00
	Miglioramento accessibilità alla Riserva naturale "Cassa di espansione del fiume Secchia" e integrazione connessione con la Ciclovia del Secchia e il Percorso Natura Secchia	Riserva Cassa espansione del fiume Secchia	Comuni della Riserva del Secchia (MO-RE)	114.576,00	56.482,44		58.093,56
	Realizzazione segnaletica perimetrale alle Aree protette e siti Rete Natura 2000 in gestione all'Ente Parchi Emilia Centrale	Macroarea Emilia Centrale	Comuni della Macroarea Emilia Centrale (MO-RE)	100.000,00	30.000,00		70.000,00
Interventi di conservazione della biodiversità 3 siti Rete Natura 2000 (ZSC IT4030014, ZSC IT4030018, ZSC IT4030022) afferenti al Paesaggio protetto Collina Reggiana e alla Riserva naturale Rupe di Campotrera	Rupe di Campotrera, Rossena, Media Val Tresinaro, Val Dorgola, Rio Tassarò	Canossa, San Polo d'Enza, Vetto, Baiso, Casina, Viano, Carpineti (RE)	40.400,00		16.160,00	24.240,00	
TOTALI euro				1.175.734,92	309.995,23	192.739,00	673.000,69



SOSTENIBILITÀ E CERTIFICAZIONI

In questi anni l'Ente Parchi Emilia Centrale ha operato attivamente, a vari livelli, sul fronte della sostenibilità, dall'**ambiente** alle **produzioni tipiche**, dallo **sviluppo territoriale** al **turismo**, attraverso lo svolgimento di progetti, l'introduzione di un proprio Marchio di qualità e, in particolare, l'ottenimento di certificazioni nell'ambito della gestione ambientale, con risultati e riconoscimenti a livello nazionale.

MARCHIO "QUALITÀ PARCHI EMILIA CENTRALE"

Nel 2018 è stato creato dall'Ente Parchi Emilia Centrale (che ne detiene la proprietà) il Marchio "Qualità Parchi Emilia Centrale", un riconoscimento alle aziende del territorio che si impegnano in un percorso volontario di miglioramento ambientale collegato al Sistema di gestione ambientale ISO 14001 dell'Ente, nella condivisione dei principi di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo è quello della promozione e del miglioramento della qualità ambientale del territorio e delle sue tipicità, oltre al sostegno dello sviluppo locale.

Il Marchio viene attribuito alle aziende/imprese agroalimentari di produzione, trasformazione e commercializzazione e alle attività e professioni turistiche (ristorazione, ricettività, accompagnamento e servizi) ubicate all'interno delle aree protette e rurali della Macroarea Emilia Centrale. La concessione del Marchio è gratuita e senza oneri per i richiedenti e viene attribuita a quelle imprese che sono in grado di dimostrare il possesso dei requisiti fissati dallo specifico Regolamento del Marchio, nell'ambito di qualità, sostenibilità ambientale e tipicità. Le aziende aderenti e riconosciute - circa 30 a fine 2022 - possono utilizzare il Marchio nella loro comunicazione aziendale e sulle etichette dei loro prodotti o in abbinamento ai loro servizi secondo le regole fissate nel Manuale d'uso, "comunicando" a clienti e consumatori un valore qualitativo aggiunto e l'impegno sul fronte della tutela ambientale.



PROGETTO "CENTRAL EUROPE ECO-TOURISM" (CEETO)

Fra il giugno 2017 ed il maggio 2020 si è svolto il programma del progetto europeo CEETO (Central Europe Eco-TOurism), che ha avuto come obiettivo quello di proteggere e valorizzare il patrimonio naturale delle Aree protette e della Rete Natura 2000 promuovendo un modello innovativo di pianificazione del turismo sostenibile.

Con la Regione Emilia-Romagna nel ruolo di lead partner, sono state realizzate "azioni pilota" in diverse aree protette regionali, fra cui due gestite dall'Ente Parchi Emilia Centrale, partner del progetto: il Parco regionale del Frignano e la Riserva naturale Salse di Nirano. Nel primo, l'azione si è concentrata nell'area del lago Santo Modenese, con l'obiettivo di monitorare e gestire gli importanti flussi turistici estivi che la invadono, gestendo il traffico e proponendo modi alternativi per raggiungere il lago ed i rifugi. Nella seconda, invece, è stato attivato un sistema di monitoraggio sperimentale sul numero di pedoni ed automobili in transito, con rilievo di eventuali comportamenti scorretti.

Le due azioni pilota sono risultate strategiche sia dal punto di vista turistico che della conservazione del territorio. Il progetto CEETO ha offerto anche l'opportunità di sperimentare processi partecipativi che hanno permesso di consolidare la collaborazione con gli stakeholder del territorio. Condividere gli stessi obiettivi ha permesso di sperimentare nuove tendenze e approcci che, come in questi casi, hanno portato risultati al di là delle aspettative e che hanno potuto essere adattati e replicati nel tempo e in altri ambiti.



European Union

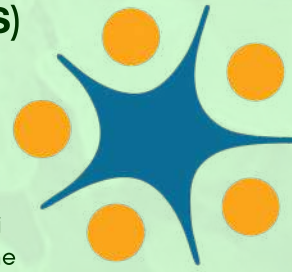
Interreg
CENTRAL EUROPE

CEETO



CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE (CETS)

La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) è uno strumento assimilabile ad un percorso di certificazione, la cui principale finalità è quella di accrescere lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nelle Aree protette che tenga conto dei bisogni dell'ambiente, dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori. Elemento centrale della CETS è la collaborazione fra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, sulla base di un'analisi approfondita della situazione locale. In particolare le fasi della Carta sono tre: la certificazione dell'Area protetta (Fase 1), la certificazione delle imprese turistiche (Fase 2) e la certificazione delle offerte di turismo (Fase 3). Nel 2019 l'Ente Parchi Emilia Centrale ha avviato il percorso di adesione alla CETS (Fase 1) con il coinvolgimento degli stakeholders del proprio territorio che, attraverso diversi tavoli di lavoro, hanno dato vita ad un primo Piano di azioni. Nel gennaio 2021 Europarc Federation ha riconosciuto ufficialmente la Carta Europea del Turismo Sostenibile alle Aree protette gestite dall'Ente, approvando così il positivo svolgimento della Fase 1. Il successivo mese di maggio ha poi visto l'avvio della Fase 2 rivolta alle imprese turistiche (strutture ricettive e guide) già accreditate, con una nuova stagione di tavoli operativi. A dicembre 2021 il Forum plenario della CETS ha approvato le 30 azioni della Fase 2 elaborate dai tavoli, che si sono andate ad aggiungere alle 70 già previste nel percorso di candidatura: 100 azioni complessive, di cui 17 realizzate direttamente dall'Ente Parchi e le rimanenti 83 a carico di altri 80 soggetti del territorio (enti locali, agricoltori, ristoratori, gestori/proprietari di strutture ricettive, guide locali, associazioni culturali e di tutela ambientale, professionisti). Nell'ottobre 2022, infine, si è svolta la consegna dei certificati CETS a 26 imprese turistiche (guide e strutture ricettive) che hanno concluso l'iter del riconoscimento come partner della Fase 2. Il percorso CETS dell'Ente Parchi Emilia Centrale e delle imprese del territorio continua.



EUROPARC

Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

CERTIFICAZIONE ISO 14001:2015 e REGISTRAZIONE EMAS

Il continuo miglioramento delle proprie "prestazioni ambientali" da parte dell'Ente Parchi Emilia Centrale è stata esplicitata per la prima volta nel dicembre 2015 con l'approvazione da parte del Comitato Esecutivo del primo documento di Politica Ambientale. Questa "dichiarazione d'intenti" negli anni successivi ha visto l'Ente porre le basi per l'implementazione del proprio Sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed EMAS III (Reg. CE 1221/2009), il cui percorso di certificazione si è inserito in un disegno strategico di programmazione e valorizzazione del patrimonio naturale ed ambientale della Macroarea Emilia Centrale.

La norma UNI EN ISO 14001:2015 specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali. Il 22/12/2020 Certiquality ha certificato che l'Ente Parchi Emilia Centrale ha attuato e mantiene un Sistema di gestione ambientale che è conforme alla norma per le attività in gestione diretta presso la sede legale di Modena e le sedi operative di Rubiera, Guiglia e Pievepelago. Contestualmente, a seguito delle attività di verifica del Sistema di gestione ambientale rispetto ai requisiti del regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), Certiquality ha convalidato la Dichiarazione Ambientale dell'Ente Parchi Emilia Centrale, confermando che i dati e le informazioni presenti nella stessa Dichiarazione sono attendibili e coprono in modo soddisfacente tutti gli impatti ambientali significativi dell'organizzazione. Questo, insieme all'attestazione che l'Ente ha effettuato l'analisi ambientale e gli audit interni, attuato il sistema di gestione ambientale ed elaborato la Dichiarazione Ambientale in conformità ai Regolamenti UE. Con il proprio Sistema di gestione ambientale l'Ente si impegna al continuo miglioramento delle prestazioni ambientali, all'uso sostenibile delle risorse naturali, alla creazione delle condizioni per nuove opportunità di sviluppo, nonché al rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia ambientale.



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO



UNI EN ISO 14001:2015



L'Ente Parchi Emilia Centrale ha vinto il Premio Emas Italia 2022 per la "Dichiarazione Ambientale più efficace" a livello nazionale. La motivazione del premio parla di "Dichiarazione Ambientale di elevata capacità comunicativa..., composizioni fotografiche di pregevole qualità..., informazioni ambientali rese particolarmente chiare e fruibili..., pubblicazione tipo brochure, facilmente distribuibile, che condensa sapientemente le informazioni ambientali significative e permette che raggiungano un pubblico più vasto". Un bel risultato per una "giovane" certificazione ottenuta solo 18 mesi prima, a dimostrazione del serio e intenso lavoro svolto dagli uffici dell'Ente Parchi.

ATTIVITÀ DELL'ENTE

Come previsto dalla Legge Regionale n. 24/2011, agli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità – fra cui l'Emilia Centrale – competono, nel quadro della gestione dei Parchi regionali, delle Riserve naturali regionali e dei siti della Rete Natura 2000 ad essi afferenti, l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di **fauna minore** e di **raccolta di funghi epigei spontanei** con relative attività di **controllo e vigilanza** (anche in collaborazione con altri organi), il coordinamento e la gestione delle **attività di educazione alla sostenibilità** in materia di biodiversità e conservazione della natura, oltre ad **ulteriori compiti** connessi alle proprie competenze assunti tramite accordi con gli enti locali, come, ad esempio, la **raccolta del mirtillo spontaneo**. Importante anche l'**attività autorizzatoria** svolta dall'Ente in merito a Nulla osta o Pareri di Conformità (L.R. 6/2005), Valutazioni o pre-valutazioni d'incidenza (VINCA) previste dalla L.R. n. 4/21 e dalla D.G.R. n. 1191/07, o Autorizzazioni/permessi. Nell'ambito della promozione, della valorizzazione e dello sviluppo delle Aree protette rientrano poi tutte le **attività di comunicazione e di informazione**, oltre a quelle più specifiche legate all'organizzazione di **eventi** e all'**accoglienza turistica** sul territorio.

VIGILANZA AMBIENTALE

ANNO	n. SERVIZI DI VIGILANZA EFFETTUATI			n. SANZIONI ELEVATE			IMPORTO SANZIONI ELEVATE euro
	Personale dell'Ente	Guardie Ecologiche Volontarie	Carabinieri Forestali Polizia Prov.	Personale dell'Ente	Guardie Ecologiche Volontarie	Carabinieri Forestali Polizia Prov.	
2012	262	26	20	102	1	24	9.604,30
2013	260	28	22	41	-	25	6.403,00
2014	256	30	24	62	2	35	18.124,50
2015	248	30	20	10	-	12	1.642,20
2016	267	32	21	89	-	40	18.062,32
2017	249	31	15	41	-	9	6.533,30
2018	292	36	23	136	1	20	13.198,42
2019	288	24	46	102	2	34	17.767,24
2020	268	30	36	64	7	52	11.418,72
2021	237	29	30	21	5	35	7.644,22
TOTALI	2.627	296	257	690	18	286	110.398,22



ATTIVITÀ AUTORIZZATORIA

ANNO	Nulla osta boschi	Comunicazioni boschive N.o.	Nulla osta edilizi	Nulla osta altri	Valutazioni d'incidenza	Pareri di conformità	Autorizzazioni e permessi	Prevalutazioni d'incidenza	TOTALI
2012	20*		57*		7*	n.r.	n.r.	n.r.	84*
2013	111		53	3	3	3	12	5	190
2014	110		51	6	7	5	8	4	191
2015	121		46	4	5	5	9	5	195
2016	115		61		5	3	8	7	199
2017	90		50	4	12	3	26	31	216
2018	80		54	22	13	2	18	19	208
2019	68	4	62	23	22	3	13	33	228
2020	29	47	61	14	12	6	13	23	205
2021	26	43	73	73	25	3	11	34	242

*dato rilevato su 10 mesi n.r. non rilevato

GESTIONE FAUNISTICA

QUADRO COMPLESSIVO DELLE PREVENZIONI ATTUATE (recinzioni, dissuasori, ecc.)

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PARCO DEL FRIGNANO (ALTO APPENNINO MODENESE)										
n. INTERVENTI	16	15	14	10	8	11	7	9	8	10
TOTALE euro	4.600	4.000	3.760	1.200	900	1.400	680	1.000	850	1.150
PARCO SASSI DI ROCCAMALATINA										
n. INTERVENTI	9	7	8	7	8	12	6	7	6	8
TOTALE euro	1.950	1.600	1.600	750	1.100	1.500	700	830	720	1.250
RISERVA NATURALE SASSOGUIDANO										
n. INTERVENTI	-	-	-	-	-	4	3	3	2	3
TOTALE euro	-	-	-	-	-	800	500	500	300	320
RISERVA NATURALE SALSE DI NIRANO										
n. INTERVENTI	-	-	-	-	-	2	1	1	2	1
TOTALE euro	-	-	-	-	-	350	200	200	320	240

QUADRO COMPLESSIVO PIANI DI CONTROLLO AL CINGHIALE EFFETTUATI

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PARCO DEL FRIGNANO (ALTO APPENNINO MODENESE)										
n. turni su altana o punto di sparo	24	19	23	10	12	12	10	12	9	14
n. capi abbattuti	4	2	2	1	2	1	1	2	0	1
n. interventi in girata	10	10	10	7	6	10	6	5	4	7
n. capi abbattuti	19	16	18	9	6	12	5	4	4	6
n. TOTALE CAPI ABBATTUTI	23	18	20	10	8	13	6	6	4	7
PARCO SASSI DI ROCCAMALATINA										
n. turni su altana o punto di sparo	13	9	16	20	23	25	20	18	22	24
n. capi abbattuti	1	0	1	9	11	15	4	2	4	5
n. interventi in girata	10	10	9	15	19	21	12	10	13	14
n. capi abbattuti	20	19	21	41	59	72	18	16	23	22
n. TOTALE CAPI ABBATTUTI	21	19	22	50	70	87	22	18	27	27
RISERVA NATURALE SASSOGUIDANO										
n. interventi in girata	-	-	-	-	-	3	2	4	3	4
n. TOTALE CAPI ABBATTUTI	-	-	-	-	-	11	4	9	7	10
RISERVA NATURALE SALSE DI NIRANO										
n. interventi in girata	-	-	-	-	-	2	2	3	3	3
n. TOTALE CAPI ABBATTUTI	-	-	-	-	-	14	9	8	11	10

GESTIONE RACCOLTA PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO

RILASCIO TESSERINI RACCOLTA FUNGHI EPIGEI SPONTANEI			
ANNO	numero TESSERINI	IMPORTO euro	TERRITORIO di VALIDITÀ
2012	11.487	257.570,00	Tesserini validi nel Parco del Frignano, Unioni "del Frignano" e "Valli Dolo Dragone e Secchia"
2013	5.089	163.250,00	
2014	8.167	248.265,00	
2015	3.644	150.770,00	Tesserini validi nel Parco del Frignano, Unioni "del Frignano", "Valli Dolo Dragone e Secchia" e "Terre di Castelli"
2016	5.901	200.660,00	
2017	4.631	166.210,00	Tesserini validi nel territorio della provincia di Modena
2018	6.441	226.550,00	
2019	9.837	281.120,00	
2020	8.382	292.385,00	
2021	5.306	236.885,00	
TOTALI	68.885	2.223.665,00	

RILASCIO TESSERINI RACCOLTA MIRTILLO SPONTANEO			
ANNO	n. TESSERINI		IMPORTO COMPLESSIVO euro
	Stagionali a fini economici	Giornalieri	
2012	69	80	7.100,00
2013	180	56	18.880,00
2014	192	24	22.880,00
2015	117	22	15.660,00
2016	140	37	24.390,00
2017	76	46	13.480,00
2018	137	51	27.710,00
2019	112	50	21.760,00
2020	71	40	13.900,00
2021	119	50	25.280,00
TOTALI	1.290	492	205.520,00

Tesserini validi nel territorio del Parco del Frignano

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività di educazione ambientale, sia per le **scuole** che per la **cittadinanza**, sono svolte dal **Centro Educazione alla Sostenibilità (CEAS) Parchi Emilia Centrale**, che opera all'interno della Rete educativa dell'Emilia Romagna in collegamento con il Centro Regionale di Educazione Ambientale. Il CEAS realizza attività di educazione ed informazione naturalistica allo scopo di diffondere la conoscenza delle specificità e delle valenze naturalistiche, storiche e culturali del territorio, oltre a promuovere l'educazione alla conoscenza e alla tutela della biodiversità e allo sviluppo sostenibile. Quanto alle attività didattiche rivolte alle scuole, per una parte di esse viene richiesto un contributo agli Istituti scolastici.

ATTIVITÀ INFORMATIVE E DIDATTICA AMBIENTALE RIVOLTE ALL'UTENZA SCOLASTICA			
ANNO	n. PROGETTI DIDATTICI realizzati	n. STUDENTI coinvolti	IMPORTO euro
2012	18	1.811	12.870,00
2013	17	1.716	13.380,00
2014	19	1.871	14.550,00
2015	18	1.823	12.330,00
2016	20	1.842	12.320,00
2017	22	2.420	16.518,00
2018	18	2.633	11.085,00
2019	21	2.715	17.600,00
2020	13	1.260	8.200,00
2021	24	2.885	18.350,00
TOTALI	190	20.976	112.953,00

ATTIVITÀ INFORMATIVE, DI DIVULGAZIONE AMBIENTALE E DI ANIMAZIONE RIVOLTE ALLA CITTADINANZA		
ANNO	n. INIZIATIVE realizzate	n. PARTECIPANTI
2012	36	-
2013	40	-
2014	40	1.280
2015	43	1.500
2016	49	1.694
2017	53	2.495
2018	52	2.200
2019	64	2.790
2020	41	1.327
2021	68	2.664
TOTALI	486	15.950

Il "Sentiero dell'Atmosfera"

Il "Sentiero dell'Atmosfera" è un percorso escursionistico nato nel 2004 che permette di andare alla scoperta dei segreti dell'atmosfera e del clima che cambia, risalendo le pendici del monte Cimone (2.165 m.slm.), nel cuore del Parco del Frignano. Da maggio a ottobre il Sentiero è sempre aperto e nei mercoledì estivi per diversi anni il Parco ha organizzato escursioni guidate che si concludevano con la visita ai laboratori della Stazione di ricerca sulla vetta del Cimone. La partenza del Sentiero dell'Atmosfera è a Pian Cavallaro, località raggiungibile a piedi o con la funivia che sale dal passo del Lupo. Da qui si ascende al monte Cimone sul sentiero CAI449, lungo il quale si trovano pannelli descrittivi dedicati all'atmosfera, alla meteorologia e alla climatologia. Lungo il cammino il percorso didattico-ambientale mostra scorci mozzafiato che, in giornate terse, permettono la vista fino ai due mari, alle Alpi e al Gran Sasso d'Italia.



COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Particolarmente intensa l'attività di comunicazione, informazione e promozione svolta dall'Ente Parchi Emilia Centrale a partire dal 2013, anno di creazione dell'**Ufficio Stampa** chiamato a coordinare e gestire tutte attività di comunicazione e informazione, in primis comunicati stampa, conferenza stampa e presenza sui mass media. Nel 2014 viene realizzato il **logotipo dell'Ente** a cura di un'agenzia di comunicazione esterna, la stessa che, l'anno successivo, crea e mette online il **sito web dell'Ente**, aprendo anche i relativi profili **social media** (Facebook, Instagram, Youtube). Concepito come un portale di accesso alle Aree protette gestite, il sito nel 2018 cambia piattaforma e viene implementato con l'integrazione al portale nazionale Parks.it. A livello promozionale, diversi i **prodotti a stampa** realizzati (opuscoli, depliant, pubblicazioni), l'organizzazione di **convegni, seminari e mostre**, oltre alla partecipazione ad alcune **fiere ed eventi a livello nazionale** dedicati al turismo verde e ai prodotti tipici.

ANNO	Comunicati Stampa	Conferenze Stampa	Trasmissioni televisive	Convegni e Mostre	Fiere/Eventi nazionali
2013	22	-	-	-	-
2014	36	1	-	1	3
2015	65	1	10	3	2
2016	42	1	8	2	1
2017	26	-	8	2	-
2018	22	3	6	-	-
2019	24	2	9	4	-
2020	13	-	-	-	-
2021	17	-	-	1	-
2022	16	2	-	1	1
TOTALI	283	10	41	14	7

SOCIAL MEDIA			
Dati al 31/12/22	Followers	Copertura (ultimo anno)	Visite (ultimo anno)
facebook	2.847	35.002 (+535,9%)	4.489(+252,4%)
Instagram	1.439	1.189 (+44,6%)	763 (+44,6%)

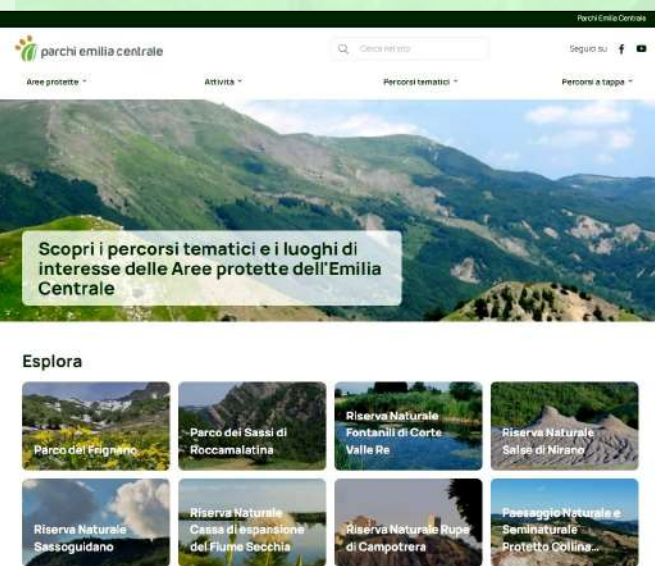


ESCURSIONISMO

Grande attenzione è stata posta dall'Ente Parchi Emilia Centrale alla propria **rete escursionistica**, nella consapevolezza che i sentieri sono infrastrutture necessarie per lo sviluppo del "turismo verde" e la fruizione corretta delle aree naturali protette, ma anche un grande attrattore e un veicolo di valorizzazione del territorio. Per questo, l'attività dell'Ente si è rivolta senza soluzione di continuità alla manutenzione, al potenziamento, all'organizzazione e alla promozione della sentieristica. Molti degli interventi schematizzati nelle pagine precedenti rappresentano **investimenti** nella direzione della tutela e dello sviluppo di sentieri, percorsi e cammini, così come so-

no diverse le **carte escursionistiche** realizzate dall'Ente in questi anni.

Quanto all'organizzazione della rete escursionistica, l'Ente Parchi ha stretto accordi con le sezioni CAI di Modena e di Reggio Emilia e ha favorito e coordinato la nascita delle **Consulte dei Sentieri** delle Unioni di Comuni dell'Appennino Modenese. Tutte collaborazioni che, nel 2022, hanno dato vita a "**itinerari.parchiemiliacentrale.it**", un nuovo **sito web** che mette insieme quasi 2.500 chilometri di sentieri e percorsi escursionistici distribuiti nei due territori provinciali, di cui 1.000 all'interno delle sole aree protette. Insieme al sito, l'Ente ha prodotto poi una **app** con gli stessi contenuti web, ma con funzionalità aggiuntive. Un importante lavoro che rappresenta anche l'aggiornamento della Rete Escursionistica Regionale (REER) per le province di Modena e Reggio Emilia e i nuovi strumenti realizzati si pongono come i punti di riferimento attendibili per l'escursionismo in questi territori.



ACCOGLIENZA TURISTICA

L'attività di accoglienza e informazione turistica dell'Ente Parchi Emilia Centrale si è svolta principalmente attraverso le aperture stagionali dei **Centri visita** e degli **Info point** dei Parchi del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina. In ambito turistico vale ricordare l'organizzazione diretta di **eventi/escursioni guidate** e la partecipazione, sia come collaborazione che semplice patrocinio, ad eventi organizzati da altri soggetti sul territorio; la relativa promozione ha trovato spazio nell'edizione annuale del calendario stagionale **"ViviParchi"**. Quanto al monitoraggio delle **presenze turistiche** sul territorio, i dati disponibili - seppur parziali - sono quelli derivanti dai visitatori che hanno fruito in questi anni di due delle aree più frequentate del territorio: il Lago Santo Modenese (annuale) nel Parco del Frignano e il Sasso della Croce nel Parco dei Sassi di Roccamalatina (stagionale).

PUNTI DI ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE TURISTICO-AMBIENTALE				
	Info point sede Parco del Frignano	Info point Lago Santo (Parco del Frignano)	Centro Visita Borgo dei Sassi (Parco Sassi di Roccamalatina)	Centro Visita Il Fontanazzo (Parco Sassi di Roccamalatina)
ANNO	n. Giornate di apertura*	n. Giornate di apertura*	n. Giornate di apertura*	n. Giornate di apertura*
2018	175	53	82	30
2019	142	47	78	28
2020	64	41	53	11
2021	63	42	52	10
TOTALI	444	183	265	79

*dati rilevati a partire dal 2018

PRESENZE TURISTICHE IN PUNTI ATTRATTIVI DEL TERRITORIO DEI PARCHI											
ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Note
Lago Santo Modenese (Parco del Frignano) *	45.745	37.419	30.830	36.692	34.638	40.552	38.693	47.078	66.252	56.359	Dati calcolati solo sul parcheggio a pagamento del lago considerando una media di n.3 persone/auto
Sasso della Croce (Parco dei Sassi di Roccamalatina) **	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	6.449	7.552	6.806	6.233	2.406	7.101	Dati calcolati solo sull'emissione dei biglietti a pagamento per la salita al Sasso

*periodo: Gennaio-Dicembre

**periodo: Pasqua-Ognissanti

n.r. non rilevato

Il "Trail dei Parchi"

L'Ente Parchi Emilia Centrale ha sempre favorito e incoraggiato la pratica sportiva all'interno delle proprie Aree protette, in particolare quella del "trail running", di cui ha sostenuto fin dall'inizio le gare sul territorio, dal "Cima Tauffi Trail" di Fanano (Parco del Frignano) nato nel 2012 al "Trail della Riva" nel Parco dei Sassi di Roccamalatina nato nel 2014, fino ad arrivare, nel 2018, all'esordio del "Circuito Trail dei Parchi dell'Emilia", un vero e proprio campionato di trail running di cui l'Ente Parchi si è intestata la paternità. Il Circuito è partito il primo anno con quattro gare (oltre alle due iniziali, l'"Alpicella Trail" di Piandelagotti e la "Lago Santo Skyrace"), a cui il secondo anno si è aggiunta la "Marcia dei Tori" sullo Spigolino (tutte nel Parco del Frignano) e il terzo anno (disputato nel 2022, dopo i rinvii causa pandemia del 2020-'21) il "Trail della Pietra", nel Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.



"Secchia in Festa"

Organizzata dall'Ente Parchi Emilia Centrale in collaborazione con UISP Emilia-Romagna, FIAB Modena e Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, la 1ª edizione di "Secchia in Festa" si è svolta il 2 giugno 2015, Festa della Repubblica, data mantenuta anche nelle edizioni successive. Una giornata lungo il fiume, con numerose iniziative a sfondo naturalistico nei 18 comuni rivieraschi delle province di Modena, Reggio Emilia e Mantova, gli stessi toccati dalla pedalata di 100 chilometri da Castellarano (RE) a Quingentole (MN). Partita nella prima edizione come "bici-staffetta" con oltre cento partecipanti, nelle tre edizioni successive di "Secchia in Festa" (2016-'17-'18) ha assunto la denominazione di "100 km. del Secchia", aumentando ogni volta il numero degli iscritti. Nelle quattro edizioni svolte si registra un totale complessivo di quasi 600 partecipanti.



MAPPA DELLE COLLABORAZIONI

ANNO DI STIPULA	CONTRAENTE/I CON ENTE PARCHI	OGGETTO	IN ESSERE
2012	Provincia di Modena	Convenzione per supporto logistico e giuridico-amministrativo	
	Corpo delle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena	Convenzione per lo svolgimento di funzioni ausiliarie di vigilanza ambientale	●
	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento	●
2013	ATC (Ambito Territoriale di Caccia) Modena 3	Convenzione per la gestione dell'esercizio venatorio nell'area contigua del Parco regionale Alto Appennino Modenese	●
	Corpo delle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Reggio Emilia	Convenzione per lo svolgimento di funzioni ausiliarie di vigilanza ambientale	●
	Società di Valorizzazione Abetone srl	Convenzione per lo svolgimento di funzioni ausiliarie di vigilanza ambientale nel territorio del Parco regionale Alto Appennino Modenese	
	CNR-ISAC (Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima)	Convenzione per la realizzazione di proposte didattiche e divulgazione delle attività scientifiche svolte nella Stazione di Ricerca CNR-ISAC "O. Vittori"	●
	Unione "Terre di Castelli"	Convenzione per la gestione funzioni amministrative in materia di funghi epigei spontanei (L.R. n.6/96) nel Parco regionale Sassi di Roccamalatina	●
	Soccorso Alpino Emilia Romagna - SAER	Convenzione per l'attuazione del progetto "Parchi Sicuri"	●
2014	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	Convenzioni per la realizzazione di progetti a valere sul Piano di Azione Locale dell'Appennino Modenese e Reggiano	●
	Amministrazione Separata dei Beni ad Uso Civico (ASBUC) di Fanano	Convenzione per la manutenzione di rete escursionistica, arredi, attrezzature e allestimenti nel Parco del Frignano e area contigua in comune di Fanano	●
2015	U.I.S.P. Emilia-Romagna	Protocollo d'intesa e Convenzioni per organizzazione "Secchia in Festa"	
	Comuni di Reggio Emilia, Montecchio Emilia, Rolo e Gualtieri	Convenzione per l'avvio del coordinamento della gestione della Aree di Riequilibrio Ecologico del territorio reggiano	
	Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN)	Convenzione per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici	●
	ATC (Ambito Territoriale di Caccia) Modena 2	Convenzione per la manutenzione ordinaria dell'itinerario n. 7 del Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina	●
	Provincia di Modena; Comuni di Carpi, Formigine, Modena, Novi di Modena, Prignano, Sassuolo e Soliera	Accordo per la manutenzione e la vigilanza del Percorso Natura del fiume Secchia	
	Associazione Gruppo Naturalistico Modenese (GNM)	Convenzione per iniziative di educazione e divulgazione ambientale	●
	Federazione Italiana Sport Invernali - C. Appennino Emiliano	Protocollo d'intesa per iniziative e attività sportive in ambiente	●
	Comune di Campogalliano; Consorzio dell'Aceto Balsamico Tradizionale	Convenzione per lo sviluppo del progetto "L'acetaia balsamica" per la valorizzazione della cultura materiale e la promozione del territorio	●
2016	Regione Emilia-Romagna - D.G. Ambiente	Accordo di partenariato progetto LIFE Eremita	
2017	Comune di Fiorano Modenese	Convenzione per la gestione della Riserva naturale Salse di Nirano	●
	Comune di Campegine	Convenzione per la gestione della Riserva naturale Fontanili di Corte Valle Re	●
	Comune di Fiorano; Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Bologna, Università di Parma	Accordo di ricerca su variabilità genetica e dinamiche vegetazione alofila per conservazione di habitat prioritario nella Riserva naturale Salse di Nirano	
	Comuni di Frassinoro, L. Mocogno, Pievepelago e Riolutano	Accordo di programma per la redazione di un intervento sull'antica Via Vandelli	●
	Comune di Pavullo nel Frignano	Convenzione per la gestione della Riserva naturale Sassoguidano	●
	Comune di Canossa	Convenzione per la gestione della Riserva naturale Rupe di Campotrerà	●
2018	Comune di Nonantola (capofila)	Convenzione per la manutenzione e la promozione della Via Romea Nonantolana	●
	Regione Emilia-Romagna	Accordo istituzionale per azioni progetto "Central Europe Eco-Tourism" (CEETO)	
	Comuni di Castellarano, Casalgrande, Baiso e Rubiera	Accordo istituzionale completamento ciclovia del Secchia, tratto Rubiera-Lugo	
	Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU)	Convenzione per monitoraggio ambientale sull'asta fluviale da Castellarano a Concordia per proposta istituzione Paesaggio protetto del fiume Secchia	
	Comune di Fiorano M. e Università di Modena e Reggio E. Regione Emilia-Romagna	Accordo di ricerca per indagini di valorizzazione del geosito Salse di Nirano	
		Convenzione per gestione e tutela dei beni agro-silvo-pastorali della provincia di Modena appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna	●
2019	Legambiente Reggio Emilia	Convenzione per nuovi obiettivi gestionali vigilanza e tutela biodiversità	●
	Unione dei Comuni del Frignano	Convenzione per la gestione funzioni amministrative in materia di funghi epigei spontanei (L.R. n.6/96)	●
	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico/Sub-Ambito Montano Valli Dolo, Dragone e Secchia	Convenzione per la gestione funzioni amministrative in materia di funghi epigei spontanei (L.R. n.6/96)	●
	Amministrazione Separata dei Beni ad Uso Civico (ASBUC) di Fanano	Convenzione per la raccolta di funghi epigei spontanei (L.R. n.6/96) e del mirtillo spontaneo (Reg. EPBEC)	
	Comune di Pievepelago	Convenzione per la valorizzazione di aree di valore turistico ambientale all'interno del Parco del Frignano e del comune di Pievepelago	●

ANNO DI STIPULA	CONTRAENTE/I CON ENTE PARCHI	OGGETTO	IN ESSERE
	Unioni dei Comuni: "Modenesi dell'Area Nord", "Terre d'Argine", "Sorbara", "Distretto Ceramico", "Terre di Castelli" e il Comune di Modena	Convenzione per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di funghi epigei spontanei ai sensi della L.R. n. 6/96.	●
2020	Enel Green Power, Enel Produzione; Comuni di: Frassinoro, Montefiorino, Toano, Villa Minozzo; Ente Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano	Memorandum d'intesa per progetto "Le acque del Dolo e del Dragone fra energia e paesaggio, un progetto per nuovi turismi nell'Appennino Modenese e Reggiano"	●
	Unione Terre di Castelli e Comune di Montese	Convenzione per interventi di manutenzione della sentieristica	●
	Gruppo Modenese di Scienze Naturali	Convenzione per iniziative di educazione e divulgazione ambientale	●
	ARPAE-Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna	Lettera-accordo per laboratori nelle scuole primarie e secondarie di I grado (Agenda 2030 linea di azione n. 1)	●
	Destinazione Turistica "Emilia"; Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Protocollo d'intesa per la costituzione della rete di prodotto "Emilia Terme&Outdoor Experience"	●
	Autorità di Bacino del Fiume Po	Dichiarazione d'intenti gestione e tutela risorsa idrica (LIFE13 NAT/IT/001129-Barbie)	●
	Comune di Soliera	Convenzione per la manutenzione e la vigilanza del Percorso Natura Secchia	●
2021	Hera Comm spa	Protocollo d'intesa realizzazione rete di ricarica per la mobilità elettrica	●
	SVA-Società per la Valorizzazione dell'Abetone	Convenzione per funzioni ausiliarie di vigilanza ambientale nel Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese	●
	Unione dei Comuni del Frignano	Accordo operativo per interventi conservazione e valorizzazione della geodiversità	●
	Comune di Castellarano	Accordo operativo progetto di valorizzazione dei geositi del fiume Secchia	●
	Emilia Loves Children onlus	Convenzione per sport e attività ludica nel territorio dell'Ente Parchi per fasce giovanili con disabilità di tipo uditivo	●
	ARPAE-Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna	Convenzione per promozione e diffusione strumenti di sostenibilità e certificazioni ambientali prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale	●
	CAI-Club Alpino Italiano sezione di Modena	Convenzione per manutenzione ordinaria rete escursionistica nel Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese e relativa Area contigua	●
	CAI-Club Alpino Italiano sezioni di Modena e Reggio Emilia	Convenzione per la conoscenza e la divulgazione del progetto scientifico "Terapia forestale" nelle Aree protette dell'Ente Parchi	●
	Università degli Studi di Parma	Accordo di collaborazione per la divulgazione scientifica della biodiversità ed evoluzione degli ecosistemi terrestri ed acquatici	●
Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Convenzione per progetto "Interventi per la tutela delle acque e conservazione della biodiversità nella Riserva naturale e ZSC Fontanili di Corte Valle Re"	●	
2022	Comune di Fanano	Convenzione per concessione in uso, valorizzazione e rigenerazione socio-culturale del Centro visite del Parco del Frignano "Due Ponti" di Fanano	●
	AESS-Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	Accordo di collaborazione per progettazioni e sostegno a interventi e azioni nel territorio previsti dal PNRR e da altre fonti di finanziamento	●
	Unione dei Comuni del Frignano	Convenzione con proprietari privati di superficie ≥ 50 ettari, ubicata nei territori del Parco del Frignano e dell'Unione dei Comuni del Frignano	●
	Amministrazione Separata dei Beni ad Uso Civico (ASBUC) frazioni del Comune di Fanano	Convenzione con proprietari privati di superficie ≥ 50 ettari, ubicata nei territori del Parco del Frignano e dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico/Sub-Ambito Montano Valli Dolo, Dragone e Secchia	●
	Amministrazione Separata dei Beni frazionali di Fontanaluccia (ASBUC)	Convenzione con proprietari privati di superficie ≥ 50 ettari, ubicata nei territori del Parco del Frignano e dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico/Sub-Ambito Montano Valli Dolo, Dragone e Secchia	●
	Associazione Amici del Quartetto "Guido A. Borciani"	Convenzione per la realizzazione di progetti di promozione e di conoscenza del territorio, utilizzando come strumento primario i linguaggi musicali	●
	Comune di Fanano	Convenzione per la gestione di aree nel demanio forestale indisponibile della Regione Emilia-Romagna "Capanna Tassoni"	●
	Amministrazione Separata dei Beni ad Uso Civico (ASBUC) di Barga	Convenzione con proprietari privati di superficie ≥ 50 ettari, ubicata nei territori del Parco del Frignano e dell'Unione dei Comuni del Frignano	●
	Amministrazione Separata dei Beni frazionali di Barigazzo, Piandelagotti, Riccovolto (ASBUC)	Convenzione con proprietari privati di superficie ≥ 50 ettari, ubicata nei territori del Parco del Frignano e dell'Unione dei Comuni del Frignano	●
	WWF Italia; Università degli Studi di: Firenze, Modena e Reggio Emilia, Pisa; Costa Edutainment, Centro Studi Bionaturalistici; Parco Lombardo Valle del Ticino; Soline Pridelava Soli; Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje	Grant agreement project 101074714 LIFE "URCA proEmys", urgent conservation actions pro Emys Orbicularis in Italy and Slovenia	●
	Comuni di: Carpi, Concordia s/S, Castelnuovo R., Fiumalbo, Formigine; Unione Comuni "Terre di Castelli"	Protocollo d'intesa per la gestione coordinata della Via Romea Germanica Imperiale	●
	Destinazione Turistica "Emilia"; Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia	Protocollo d'intesa per la gestione delle reti di prodotto: "Food&Wine", "Cultura e Castelli", "Terme&Outdoor"	●
WWF Italia onlus	Accordo di partenariato project 101074714 LIFE "URCA proEmys", urgent conservation actions pro Emys Orbicularis in Italy and Slovenia	●	



2012-2022 DIECI ANNI DI ENTE PARCHI

Coordinamento

Valerio Fioravanti

Testi e grafica

Gabriele Ronchetti

Hanno collaborato

Nicola Amidei, Roberta Azzoni, Leonardo Bartoli,
Laura Contri, Alessandra Galli, Manuela Gherardi,
Fausto Minelli, Gabriele Mordini, Giuliano Pozzi,
Andrea Santi, Giovanni Savini

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE

Viale Martiri della Libertà 34 – 41121 Modena
tel. 059 209311 • cell. 348 5219711 • fax 059 209803

info@parchiemiliacentrale.it

- tel. 0536 72134 (sede Pievepelago)
- tel. 059 795721 (sede Roccamalatina)
- tel. 0522 627902 (sede Rubiera)

www.parchiemiliacentrale.it

